



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
domenica, 24 settembre 2023**



Prime Pagine

24/09/2023	Corriere della Sera	5
<hr/>		
24/09/2023	Il Fatto Quotidiano	6
<hr/>		
24/09/2023	Il Giornale	7
<hr/>		
24/09/2023	Il Giorno	8
<hr/>		
24/09/2023	Il Manifesto	9
<hr/>		
24/09/2023	Il Mattino	10
<hr/>		
24/09/2023	Il Messaggero	11
<hr/>		
24/09/2023	Il Secolo XIX	12
<hr/>		
24/09/2023	Il Sole 24 Ore	13
<hr/>		
24/09/2023	Il Tempo	14
<hr/>		
24/09/2023	La Nazione	15
<hr/>		
24/09/2023	La Repubblica	16
<hr/>		
24/09/2023	La Stampa	17
<hr/>		

Primo Piano

23/09/2023	Primo Magazine	18
<hr/>		
Il Presidente dell'AdSP MTCS P. Musolino ha ritirato lo Smart ports award		

Trieste

23/09/2023	Ansa	19
<hr/>		
L'Archivio della Ferriera diventa patrimonio culturale d'Italia		

23/09/2023 **Trieste Prima** 20
Portaerei e super nave cargo a Trieste: raccolti rifiuti per oltre 2500 metri cubi

Venezia

23/09/2023 **Venezia Today** 21
Inaugurato il Polo nautico di San Giuliano. Brugnaro: «Presto gli Stati Generali del traffico acqueo»

Genova, Voltri

24/09/2023 **Rai News** 23
Nel porto di Genova alla scoperta dei bacini di carenaggio

23/09/2023 **Ship Mag** 24
Sanguineri in pole per la poltrona di segretario generale facente funzioni all'Adsp di Genova

23/09/2023 **The Medi Telegraph** 25
Porto di Genova, al via il nuovo servizio di Hm al terminal Psa di Pra' Prima toccata con la nave Hyundai Singapore

Ravenna

23/09/2023 **Ravenna Today** 26
Migranti, la Life Support in viaggio verso Ravenna: "28 persone costrette a 4 giorni di navigazione"

23/09/2023 **Ravenna24Ore.it** 27
Tutto pronto per la Pink RAnning: si cammina e si corre fra sport e lotta alla violenza sulle donne

23/09/2023 **RavennaNotizie.it** 28
Sport in Darsena, 1400 studenti da Ravenna e Lugo per costruire la propria cultura sportiva

23/09/2023 **Tele Romagna 24** 29
RAVENNA: 28 migranti in arrivo al porto, Piantedosi, "Avanti con i nuovi centri" | VIDEO

Napoli

23/09/2023 **Napoli Village** 30
Napoli celebra i tre anni dall'assegnazione della gara per il pontile Saint Tropez: i lavori non sono mai iniziati

Salerno

23/09/2023 **Salerno Today** 31
Ufficiale di Caronte&Tourist travolto e ucciso nel porto di Salerno: ecco il video

Bari

23/09/2023 **Ansa** 32
Camionista schiacciato da carrello nel porto di Bari, è grave

23/09/2023	Bari Today	33
Schiacciato da carrello, camionista gravemente ferito nel porto di Bari		
23/09/2023	Rai News	34
Camionista schiacciato dal rimorchio del suo tir nel porto		
23/09/2023	Rai News	35
Sfondate le vetrate del terminal marittimo		

Brindisi

23/09/2023	Brindisi Report	36
Devastato terminal di Costa Morena: danni ingenti ma servizi ripristinati		
23/09/2023	Brindisi Report	37
Edison, gli ambientalisti tornano alla carica: "Catena umana contro il deposito"		
23/09/2023	Brindisi Report	39
Questione sicurezza, D'Attis: "Incontrerò il Procuratore". Pd: "Servono azioni concrete"		
23/09/2023	Brindisi Report	41
Cgil, "Radici del sindacato": "Progetto Edison esclusivamente in nome del profitto"		

Taranto

23/09/2023	Il Nautilus	42
La magia della vela prende vita a Taranto con l'evento della SailGP		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

23/09/2023	Stretto Web	43
"Il futuro della mobilità nello Stretto", concluso il meeting a Messina con importanti annunci		

Focus

23/09/2023	Agenparl	45
FDI. FRIJIA: GRAZIE A GOVERNO MELONI RILANCIO PORTI E INFRASTRUTTURE MARITTIME È PRIORITÀ PER ITALIA		
23/09/2023	Ansa	46
Al Nautico il 'vassoio del velista' fra le proposte startup		
23/09/2023	Il Nautilus	47
L'Ucraina lavora per espandere le esportazioni lungo il corridoio umanitario		
23/09/2023	Informazioni Marittime	49
Direttiva ETS 2024, i porti: la clausola di trasbordo non basta		
23/09/2023	Ship Mag	51
Gruppo Grimaldi, ripartono i recruiting days per il personale di bordo		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 50-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it



Milano, per Dolce e Gabbana
Naomi, seduzione
che non ha età
di Paola Pollo
a pagina 30

Pareggio tra Lazio e Monza
Il Milan batte il Verona
Juve, 4 gol dal Sassuolo
di Bocci, Cherubini, M. Colombo
e Passerini alle pagine 44 e 45



Riforme, allargamento

LA FATICA NON FERMI L'EUROPA

di Lucrezia Reichlin

Questo autunno dell'Unione Europea sembra essere quello della restaurazione. Finita l'emergenza Covid e l'impulso riformatore che ha portato l'Unione a varare programmi di sostegno agli investimenti come «New Generation EU» e il programma «Sure» di supporto alla cassa integrazione, finanziati da debito comune e con un dichiarato intento di solidarietà tra Stati, si respira un'aria di fatica. La discussione sulla riforma del Patto di Stabilità sembra essersi arenata e stiamo assistendo all'ennesima versione del dibattito Nord-Sud sull'austerità. Riforme da tempo sul piatto, come quella dell'Unione Bancaria, non si faranno entro questa legislatura.

Ma sarebbe un errore pensare che l'Ue tornerà indietro. Le crisi degli ultimi anni hanno reso palese che questo non è possibile e anche in Germania si sa che una maggiore dose di federalismo è la condizione necessaria per evitare che l'Europa diventi completamente marginale nel mondo che si sta delineando. Rispetto a dieci anni fa, è raro oggi trovare nella leadership europea chi non ne sia consapevole e la consapevolezza è il primo passo. Due temi si intrecciano tra loro. Il primo è quello di una maggiore gestione comune delle grandi sfide — migrazioni, transizione energetica, sicurezza, tecnologia — e del finanziamento di ciò che è necessario fare insieme. Il secondo è il tema dell'allargamento dell'Unione all'Ucraina e ai Balcani, tema geopolitico ma anche economico.

continua a pagina 32

GIANNELLI



Funerali laici alla Camera per Napolitano

Il ricordo e le divisioni, dai media ai politici

L'AZIONE, I VALORI
Quando sferzò i partiti in Aula tra gli applausi

di Walter Veltroni

Riformista, europeista, difensore strenuo delle istituzioni. Questo è stato il senso della vita pubblica di Giorgio Napolitano.

continua a pagina 6

di Alessandra Arachi e Maria Teresa Meli

Il funerale dell'ex presidente della Repubblica Giorgio Napolitano sarà laico e si celebrerà nell'emiciclo di Montecitorio martedì mattina. E la politica si ferma: annullate le iniziative del Pd e la kermesse di Fratelli d'Italia. Il centrodestra, che lo aveva criticato in passato, ora gli riconosce il ruolo «di collante del Paese».

da pagina 2 a pagina 6

Buzzi

LAPALOMBARA, IL DOCENTE CHE LO INVITÒ

«Preparato, così elegante. Nel 1978 conquistò Yale»

di Viviana Mazza

a pagina 5

CERVETTI, GLI ANNI DEL PCI E L'AMICIZIA

«Col compagno Giorgio sulla Transiberiana»

di Marco Imarisio

alle pagine 2 e 3

Il leader leghista contro Fdi sugli affitti brevi. Emendamento sugli extraprofiti, spunta un altro vincolo

Salvini rilancia il condono

«Sanare le piccole irregolarità edilizie». Le opposizioni: è criminogeno

di Enrico Marro e Mario Sensi

Una sanatoria sulle piccole irregolarità. Salvini rilancia l'idea del condono. Opposizioni all'attacco: è criminogeno. Extraprofiti, cambia la tassa: c'è l'emendamento.

alle pagine 8 e 9 Sabela

UN ANNO DI GOVERNO

Un bilancio e 5 critiche (con risposte)



di Antonio Polito

Dopo un anno al potere Giorgia Meloni è come una squadra di calcio alla sua prima volta in Champions League: alla fine del primo tempo non ha preso gol.

continua a pagina 11

Bergoglio in Francia L'Eliseo: non c'è nulla di cui vergognarsi



Papa Francesco con il presidente francese Emmanuel Macron a Marsiglia, prima della visita alle banlieues

Il Papa a Macron e alla Ue «Non cacciate i migranti»

di Gian Guido Vecchi

Parla di «propaganda allarmista» perché per Papa Francesco «non c'è un'invasione di migranti». Da Marsiglia l'appello all'Ue e alla Francia: «Non cacciate». E Macron: «Siamo un Paese di accoglienza».

a pagina 13

L'AQUILA, IL BOSS IN COMA

Messina Denaro le sue ultime ore nell'ospedale blindato

di Fabrizio Caccia e Lara Sirignano



Cinque agenti davanti alla porta dell'ospedale de L'Aquila. Le ultime ore di vita del boss Messina Denaro in coma irreversibile. È prima del ricovero l'ultimo affronto: «Se non avessi il tumore non mi avreste mai preso».

a pagina 23

LA GUERRA-NUOVE ARMI

Kiev: decapitata la flotta russa nel Mar Nero

di Andrea Nicastro

I missili di Kiev superano la contraerea russa con più facilità e colpiscono con un raggio d'azione maggiore. A Sebastopoli scoppia il capli i capi della flotta di Putin».

alle pagine 16 e 17

PADIGLIONE ITALIA

di Aldo Grasso

QUANDO NELL'INDECISIONE DECIDE IL DUBBIO

L'espressione da ragioniere sconsolato con cui Giancarlo Giorgetti allarga le braccia, quasi a sottolineare la sua condizione di Ministro dell'Estesizzazione, dice tutto, molto più delle frasi che va ripetendo: «Ho le mani legate», «Ormai sono la vittima sacrificale», «Non c'è nessun tesoretto», «Niente prebende, illudono le persone».

Da quando guida il Mef, il «moderato Giancarlo», il «dottor Sottile della Lega» è preso tra due fuochi: tutti



Il ministro Giorgetti Alla guida del Mef è stretto tra richieste e mancanza di soldi

chiedono soldi, ma soldi non ce ne sono. C'è la legge di bilancio da approvare, ci sono i danni del Superbonus da ripartire, c'è la rimodulazione della tassa sugli extraprofiti delle banche, c'è la reazione negativa dei mercati che acquistano il debito italiano, c'è l'inflazione da tenere a bada e Giorgetti è sempre a caccia di compromessi.

Così ha collezionato alcuni soprannomi che evidenziano le sue doti negoziali e la prudenza nel raggiungere gli

obiettivi: «don Abbonadio di Cazzago» (è il paese di nascita), «Penelope» (di giorno tesse rapporti, di notte Salvini glieli disfa), «Amleto della Padania», «Dr. Giorgetti e Mr Hyde», «Gatto Giuliano» (lo chiama così Giulio Centemero della Lega, citazione da «Kiss me Licia»).

A Cernobbio, il suo intervento è stato applaudito come il miglior discorso dell'opposizione: spesso, nell'indecisione è il dubbio che decide.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL LIBRO L'ANTICIPAZIONE
Roma e l'impero che non è caduto

di Aldo Cazzullo



Roma non è mai caduta. L'impero romano non è mai caduto davvero, né mai cadrà. Ha continuato a vivere nelle menti, nelle parole, nei simboli degli imperi venuti dopo.

continua alle pagine 38 e 39

OSCAR FARINETTI
10 MOSSE PER AFFRONTARE IL FUTURO

Una via nuova attraverso il piacere e la bellezza



in libreria

SOLFERINO



Rai Sardegna: Ignazio Artizzu, per 4 anni portavoce del presidente Solinas, torna a guidare la Tgr in tempo per le elezioni. Il conflitto d'interessi ormai è un obbligo



Domenica 24 settembre 2023 - Anno 15 - n° 263
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Abbonati: € 3,00 - € 16,00 con il libro "Destra e Sinistra"
Spedizione ab. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Norme Aut. 114/2009

MARSIGLIA

Lo fa aspettare sulla poltrona Migranti, lo sfregio di Macron al Papa

■ In Francia Francesco tuona contro i respingimenti dell'Europa: "Chi rischia la vita in mare non invade, ma cerca accoglienza, cerca vita". Parigi: "Nulla di cui vergognarci". Il Pontefice irritato per il ritardo del francese

◻ MANTOVANI A PAG. 6

Mannelli



ORFANO UCRAINO

Tape, 16 anni, ora a Catania "Non voglio tornare a Kiev a combattere"

■ Ha chiesto la protezione internazionale per non rientrare in patria: "Mio fratello è al fronte. Io ho paura. Anche quando tutto sarà finito voglio restare qui. A noi giovani toccherà comunque ricostruire l'intero Paese per i prossimi 40 anni"

◻ MASSARI A PAG. 7

Il Peggiorista

» Marco Travaglio

Ci vuole un gran talento a fare il parlamentare per 70 anni, il presidente della Repubblica per nove, il presidente della Camera per 5, il ministro dell'Interno per 2 senza mai azzeccarne una. Quindi Napolitano di talento ne aveva da vendere. Fascista fino alla Liberazione e poi comunista, nel 1956 esalta l'Armata Rossa che soffoca nel sangue la rivolta di Budapest, anzi libera l'Ungheria dal "caos" e dalla "controrivoluzione" e "salva la pace nel mondo". Plaude al Pcus che esilia Solzenicyn. Partecipa all'espulsione dei dissidenti del manifesto, critici sull'invasione della Cecoslovacchia. Poi diventa il "comunista preferito" di Kissinger, ma anche della Fininvest. Capo della destra Pci (i "miglioristi", detti "pigloristi" per le loro arti prensili), fa la guerra a Berlinguer che osa porre la "questione morale" e chiamare Craxi col suo nome: "gangster". Nel '92, quando i gangster finiscono sotto inchiesta, è presidente della Camera e legge in aula la lettera del socialista Moroni, suicidatosi perché coinvolto in Tangentopoli, fiancheggiando l'assalto degli impuniti a Mani Pulite.

Nel 2006, dopo un passaggio al Viminale senza infamia e senza lode, diventa presidente della Repubblica. E inizia a impicciarsi dappertutto in barba alla Costituzione. Come racconterà il ministro Padoa Schioppa, mette i bastoni fra le ruote al Prodi 2 in nome della prima missione della sua presidenza: le larghe intese con B. (il leader Pd Veltroni gli va dietro e si brucia subito). La seconda è l'attacco a tutti i magistrati che indagano sul potere: Woodcock, De Magistris, Robledo, Forleo e i pm di Palermo che hanno scoperto la trattativa Stato-mafia, trascinati alla Consulta perché intercettando Mancino si sono imbattuti nella sua sacra Voce. Moniti, pressioni e sanzioni tramite il Csm, ringraziamenti ai procuratori che sterilizzano le indagini scomode (come Bruti Liberati sul caso Expo) e interventi a gamba tesa contro chi non lo farebbe mai (come quello che blocca il Csm perché non nomina Lo Forte a Palermo). Al terzo governo B. la dà sempre vinta, firmando tutte le leggi vergogna (tranne il decreto Englaro). E quando il Catimano ne fa una giusta opponendosi all'attacco Nato in Libia, lo costringe a intruparsi. Lo salva pure dalla sfiducia dei finiani, rinviandola di due mesi e dandogli tempo di comprare i "responsabili". Lo scaricherà solo quando lo farà l'establishment nazionale e internazionale. Intanto scava trincee contro i 5Stelle che minacciano l'Ancien Régime di cui è santo patrono e imbalsamatore. "Boom dei 5Stelle? Non vedo nessun boom", esclama stizzito ai loro primi successi. Va bene 'sta democrazia; ma, se il popolo non obbedisce, si abolisce il popolo. SEGLUE A PAG. 24

AVEVANO SCHERZATO DOVEVA PORTARE 3,2 MLD: ORA NESSUNO AZZARDA STIME

Extraprofiti banche: la tassa è una truffa

TROVATO L'INGANNO
GLI ISTITUTI NON PAGANO SE STANZIANO UNA RISERVA NEL PROPRIO PATRIMONIO

◻ BORZI E ZANCA A PAG. 2 - 3

INTERNI, ESTERI, ECONOMIA, GIUSTIZIA, CULTURA
Caracciolo, Davigo, Ranieri, Roventini e Travaglio su 1 anno di governo Meloni

◻ A PAG. 4 - 5

COSÌ SI ILLUDE DI FARE CASSA PER LA MANOVRA
Salvini vuole il condono n. 15, stavolta per sanare tutti i "piccoli" abusi edilizi

◻ DE RUBERTIS A PAG. 3

» VITA DA CARLO VERDONE

"Molti colleghi non han risposto, Muccino subito"

» Alessandro Ferrucci

Il segreto di Carlo Verdone è dietro un "comeva?". Quello che per la stragrande maggioranza delle persone è retorica, quasi un tic privo di sostanza, con lui è reale interesse.

A PAG. 20 - 21

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro È l'assalto alla diligenza a pag. 10
- Basile Migranti, i colpevoli d'Europa a pag. 11
- Mercalli Settembre, record di caldo a pag. 11
- De Micco Piketty, poveri con Le Pen a pag. 22
- De Kesel Cristo s'è fermato a Algeri a pag. 19
- Luttazzi Modelle e lupi Wall Street a pag. 18

MAXI-SCONTO DA "BELVE"

Nunzia, 6 milioni per 32 martedì

◻ ROSELLI A PAG. 8



La cattiveria

Morto Napolitano, Matteo Messina Denaro aspetta a morire, sennò Dell'Utri e Cuffaro non saprebbero a quale funerale partecipare

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

DOPO SENTENZA BOLOGNA

Omicidio Pecorelli, riparte l'indagine: "faro" su Fioravanti

◻ BISBIGLIA A PAG. 15



BERLINO: FUORI LE PROVE

Mosca: "Abbattuto Leopard, militari tedeschi alla guida"

◻ CARIDI A PAG. 16





il Giornale



DOMENICA 24 SETTEMBRE 2023

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno L - Numero 226 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

Editoriale

IL PAESE DEI VECCHI PERSEGUITA I SUOI ANZIANI

di Vittorio Feltri

Che l'Italia sia il Paese più vecchio d'Europa è ormai noto. Dalle nostre parti l'età media della popolazione è salita a 48 anni (nel resto del Vecchio Continente si attesta intorno ai 44,4 anni). Inoltre, nel Belpaese gli anziani sono quasi il doppio dei giovani, ogni 100 giovani ci sono 187 vecchi. E la quota dei centenari è in continua lievitazione. Da fuori ci osservano con stupore e ammirazione, incuriositi dalle cause che stanno alla base del nostro ottimo stato di salute, cause che dagli scienziati vengono individuate, ad esempio, nelle nostre virtuose abitudini alimentari o nel nostro stile di vita improntato alla socialità.

Questi numeri avrebbero forse dovuto condurci a maturare una maggiore sensibilità riguardo tematiche come la tutela delle persone che hanno superato la terza età, arrivando alla quarta. Invece, più i nonni aumentano, più cresce l'indifferenza nei loro confronti e addirittura monta una sorta di ostilità, la quale è sempre più sfacciata e generalizzata, proviene dalle famiglie e pure dalla politica, ossia dalle istituzioni.

Ci inventiamo misure per combatterli, per tagliarli fuori dalla società, per porli ai margini. La notizia che è stata diffusa qualche giorno fa da tv e giornali ha dell'incredibile ed è la prova dello strisciante spirito *ageista* che ammorbida la Nazione.

In vista della riforma delle pensioni, l'Inps avrebbe avanzato una proposta sulla base di uno studio fatto proprio dall'Istituto di Previdenza. Tale proposta consiste nell'abbassamento dell'assegno a coloro che campano più a lungo. In sostanza, si tratterebbe di adeguare le pensioni all'aspettativa di vita dei lavoratori, tenendo conto del fatto che gli individui meno abbienti non di rado vivono meno di quelli più ricchi e che questi ultimi non è opportuno che siano avvantaggiati dai più poveri. Insomma, con la pretesa di fondare su un principio di equità e giustizia sociale una misura che semmai ha un carattere propriamente discriminatorio, si intenderebbe ledere economicamente alcuni cittadini, ovvero punirli, in virtù della circostanza che sono più longevi di altri, come se vivere a lungo fosse una colpa, un demerito, un crimine, un danno arrecato alla comunità da pagare subendo una vera e propria pena pecuniaria. Tagliateci anche i testicoli o le vene, così facciamo prima.

Non si considera, purtroppo, che, oltre al fatto che non è legittimo penalizzare un soggetto a causa della sua longevità, la maggior parte degli anziani che percepiscono la pensione ha lavorato un'esistenza intera per maturarla e procurarsela, non gli è stata mica regalata. Non essendo un dono o un favore, bensì essendo frutto (...)

segue a pagina 21

CONTROCULTURA

Da Orwell a Céline: quegli scrittori maledetti

servizi da pagina 22 a pagina 25

MILANO INVASA DA «WANNABE» MODELLE

Selfie, tram e «sfilate» Safari fra le influencer

di Valeria Braighieri a pagina 17

L'ULTIMO ATTO

I Berlusconi salvano Forza Italia

Gli eredi del Cav garantiscono i 90 milioni di debiti del partito

Pier Francesco Borgia

La fine del finanziamento pubblico dei partiti e la morte di Silvio Berlusconi rendono necessaria un'amministrazione della struttura politica di Forza Italia molto più rigorosa. I

novanta milioni di debiti accumulati da Forza Italia sono comunque garantiti dalle fidejussioni assicurate dagli eredi del fondatore. Il partito, però, deve iniziare a correre sulle proprie gambe. Da qui il giro di vite sulle quote da versare: gli inadempienti verranno sanzionati con la decadenza dagli incarichi di partito. E Forza Italia pensa a nuove vie per la raccolta fondi: si punta a rinforzare la campagna del 2x1000.

a pagina 11

L'ADDIO A NAPOLITANO

«Comunista liberale» e «atarassico» Quei ridicoli ritratti di Re Giorgio

di Alessandro Gnocchi

a pagina 3



SCUOLA PCI

Così gestiva il potere senza ricorrere al voto

di Tommaso Cerno a pagina 2

EMERGENZA IMMIGRAZIONE

Così mise la sua firma sulle bombe in Libia

di Fausto Biloslavo a pagina 4

SBARCHI, «MEA CULPA» DI MELONI

Il Papa «negazionista» dell'immigrazione: «L'invasione non esiste»

Fabio Marchese Ragona

A pochi giorni dalla decisione di Francia e Germania di chiudere le porte a uomini, donne e bambini sbarcati a Lampedusa, il Papa nega ogni «emergenza» sbarchi. Per Francesco le migliaia di disperati arrivati sulle coste italiane «non sono un'invasione».

con Indini, Micallesin e Parente alle pagine 6-7

PATRIMONIO IMMOBILIARE

Salvini apre al condono e difende gli affitti brevi

Pasquale Napolitano

Salvini apre al condono sugli immobili e rilancia la difesa del mercato degli affitti brevi. «La proprietà privata è sacra. Ognuno deve essere libero di decidere come mettere a reddito il proprio immobile». Il tutto alla vigilia del CdM che deve sancire una stretta sul settore.

a pagina 8

IL LAVORO VISTO DA SINISTRA

Settimana di quattro giorni, salario minimo e sussidi: la pericolosa utopia del Pd

di Vittorio Macioce

con Cesaretti a pagina 10

I DIALOGHI DEGLI ARBITRI IN TV OPEN VAR

di Tony Damascelli

Open Var. Sunday night square, video match officials. Riescono a farsi riconoscere utilizzando la lingua inglese, anche perché sulla lingua madre meriterebbero una moviola continua. Dunque da stasera, su Dazn, non accessibile a tutti, si potranno ascoltare i dialoghi tra arbitro e collaboratori seduti dinanzi ai monitor nella sala giochi, sorry Var, di Lissone. Attenti, non quelli in diretta, a caldo, durante le partite, ma lo scambio di opinioni e interpretazioni della settimana precedente, perché i «percorsi decisionali»... «nell'ottica della trasparenza» (nel loro comunicato parlano e scrivono proprio così), come fischiano) verranno resi pubblici in ritardo, da *glasnost* della categoria ar-

bitrale fa parte della commedia nella quale il football è scivolato. Ieri allo stadio di San Siro se ne è avuta conferma: l'arbitro Maresca Fabio ha verificato lo stato del prato dopo l'acquazione e ha percorso il campo, accompagnato dai due capitani, con il passo del pensionato ai giardini pubblici, però con l'espresione da Luigi XIV, lo Stato sono io, quasi dovesse decidere il destino dell'umanità.

Il calcio abbisogna d'altro, l'Open Var è propaganda fasulla, servono arbitri di alto censo, non attori di regime. Il popolo del football è lo stesso che ieri, come sempre, ha fischiato e berciato durante il minuto di silenzio. Provino a mandare in onda, su Dazn o Sky, quelle parole, inquadrino quelle facce, allora si potrà parlare di momento storico del calcio. Closed.

Le parole autentiche di Gesù



Questa è la Mia Parola Alfa e Omega. Il Vangelo di Gesù. La rivelazione del Cristo conosciuto oggi dai veri cristiani in tutto il mondo.

La verità sulla Sua vita e sul Suo operato, con molti aspetti non riportati nei vangeli tradizionali.

1120 pagg., ISBN 979-12-80027-26-9 Tradotto in 17 lingue Euro 9,50 + spedizione gratuita Tel. 011 191 156 77 www.edizioni-gabriele.com



IL GIORNO

ON MOBILITÀ
L'EVENTO
Il salone
del record

DOMENICA 24 settembre 2023
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia +

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Brescia, ragazza aggredita. Il caso entra in classe

La violenza delle bulle e il video virale «Non è fama, è un danno»

Pacella a pagina 18



Milano, primo viaggio a Oslo

Fabrizio Corona pena scontata: ora posso parlare

Servizio a pagina 19

ristora
INSTANT DRINKS

Mini condono edilizio per fare cassa

Problemi sui conti, il vice premier Salvini lancia la sanatoria dei piccoli abusi. Protestano Verdi e Pd. Tassa sugli extraprofitto, si cambia Pensioni, Ape sociale anche nel 2024. E per le donne si studiano un'uscita anticipata (da 63 a 61-62 anni) e lo sconto sui contributi

Servizi alle p. 2, 3 e 21

Migranti e accoglienza

Il prezzo della libertà

Agnese Pini

Scopriamo che essere liberi avrà un prezzo. Non metaforico, non simbolico, ma quantificato in una cifra che il governo ha fissato in cinquemila euro.

A pagina 10

Storia di Yuri, parà di Kiev

L'appello ucraino «Curate i feriti»

Andrea Gianni

Cosa può fare l'Italia per aiutare l'Ucraina? Aprire le porte degli ospedali per la riabilitazione di chi ha subito traumi in guerra». Lo chiede Yuri Shkurlei, paracadutista ucraino.

A pagina 17

INTERVISTA AL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE



Il generale Figliuolo nei territori alluvionati in Romagna

Figliuolo: alluvione, i soldi ci sono

Parla al nostro giornale il generale Francesco Figliuolo, commissario per la ricostruzione dell'alluvione in Romagna. «Il governo ha stanziato inizialmente 2,6 mi-

liardi, saliti poi di altri 519 milioni. L'alluvione ha costretto oltre 23mila persone a lasciare la propria casa. Come ribadito dal presidente Meloni l'obiettivo è il ri-

sarcimento completo dei danni. Proroga fino a fine anno per chiedere gli indennizzi».

Beppe Boni alle pagine 8 e 9

DALLE CITTÀ

Milano, la nostra inchiesta

Cyberviolenze fra bambini Il 25% dei casi in Lombardia

Vazzana nelle Cronache

Milano, al Manzoni

Le multe e il sit-in I liceali chiedono «la sigaretta libera»

Ballatore nelle Cronache

Codogno

Rogo nella stanza del reparto di Psichiatria

Arensi nelle Cronache



Per la prima volta alla Camera

Napolitano, funerali in Aula

G. Rossi, C. Rossi e Caccamo da p. 4 a 6



Francesco da Macron

Il Papa: profughi, porte aperte

Serafini a pagina 10



La vincitrice del premio Estense

Gaia Tortora: giustizia malata

Franchella a pagina 23

ovyé
ovye.it





Oggi su Alias D

CORMAC MCCARTHY L'atto conclusivo del dittico inaugurato con «Il passeggero», l'ultimo romanzo dello scrittore americano



I ricordi

NAPOLITANO Regnò dal Quirinale, ma glielo lasciarono fare. E oltre che delle istituzioni fu un uomo di partito Villone, Tortorella, Vita pagina 7



Culture

AHMADOU KOUROUMA La memoria dolente della nuova Africa. Toma per e/o «I soli delle indipendenze» Itala Vivian pagina 10

il manifesto

quotidiano comunista

oggi con ALIAS DOMENICA

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE EURO 2,00

DOMENICA 24 SETTEMBRE 2023 - ANNO LIII - N° 226

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Le buone pratiche Lavorare meno, lavorare meglio. È ora di copiare

STEFANO UNGARO

La segretaria del Partito democratico Elly Schlein ha recentemente proposto di sperimentare la settimana lavorativa di quattro giorni. Apriti cielo. Non sia mai che in Italia, paese in prima linea nell'importare dall'estero precariato, aumento dell'età pensionabile e privatizzazioni selvagge ci si ispiri ai grandi paesi industrializzati anche quando si tratta di migliorare le condizioni dei lavoratori.

La riduzione delle giornate lavorative settimanali non è un tema solo in Germania, dov'è al centro della piattaforma del sindacato dei metalmeccanici. La possibilità di introdurre un terzo giorno di riposo settimanale non necessariamente il venerdì - è oggetto di sperimentazioni e dibattito in vari paesi europei, nonché negli Stati Uniti. Il tema è emerso nel mondo in diversi modi: sotto la spinta degli attori della società civile, come nel Regno Unito con l'«Ong 4 Day Week Global», su iniziativa dei partiti in Belgio, Portogallo e Spagna; o dei sindacati, come in Francia o appunto in Germania.

I vantaggi possono essere molteplici sia per le aziende che per i dipendenti: migliorare l'equilibrio tra lavoro e vita privata, affrontare il cambiamento climatico riducendo i trasporti e l'uso di energia, diminuire la disoccupazione, migliorare le condizioni di lavoro per coloro che non possono beneficiare del telelavoro, ridurre le disuguaglianze. Non solo: le sperimentazioni hanno fin qui mostrato un potenziale aumento della produttività. Bisogna però tenere presente che l'implementazione della settimana di quattro giorni significa ripensare l'organizzazione del lavoro. Esistono diverse formule per questo sistema. In Belgio l'orario lavorativo settimanale rimane lo stesso ma è concentrato su quattro giorni: le giornate lavorative durano nove ore e mezzo. Un altro sistema, il più diffuso, consiste nell'eliminare uno dei cinque giorni della settimana senza trasferirlo agli altri giorni, il che equivale a una riduzione dell'orario di lavoro. Questa formula è spesso riassunta dallo slogan «100/80/100», ovvero stipendio al 100%, orario di lavoro all'80% e produttività al 100%.

— segue a pagina 5 —

foto Emiliano Albensi/LaPresse



Facciamola breve La settimana lavorativa di quattro giorni fa bene: alla salute dei lavoratori, all'ambiente e alla produttività. In Germania il sindacato dei metalmeccanici la chiede ufficialmente, in mezzo mondo si sperimenta già. Ma in Italia, vedi Schlein, guai a parlarne pagina 5

AL VÉLODROME DI MARSIGLIA IL PAPA SFERZA I GOVERNI

Bergoglio: «I migranti non invadono»

Chi rischia la vita in mare non invade, cerca accoglienza, cerca vita», il fenomeno migratorio non è un'urgenza momentanea, sempre buona per far divampare propagande allarmiste ma un processo che va governato con sapiente lungimiranza: con una responsabilità europea.

Il messaggio del papa da Marsiglia sferza i governi. Ricevuto con entusiasmo allo stadio Velódrome, il «tempio» della squadra locale di calcio, l'amatissima Olympique Marseille, Bergoglio non dimentica di rivolgere un pensiero a tutti i lavoratori della città, partendo dalla storia

di Jacques Loew, il primo prete operaio che prestò servizio al porto di Marsiglia. Nessuno applaude quando saluta il presidente Macron, la premier Borne e Payan e il giovane sindaco socialista che pure è stato uno dei principali fautori della visita papale. PORCHEDDU A PAGINA 2

5MILA EURO PER NON FINIRE NEI CENTRI Piantodosi: «Un dato marginale»

«Abbiamo lavorato tantissimo, ma sui migranti i risultati non sono quelli sperati» è il bilancio di Meloni dopo un anno di governo. La «garanzia finanziaria» di 5mila euro che dovranno versare? Piantodosi liquida il problema: «Dato marginale». E con questo la questione è liquidata. POLLICE A PAGINA 2

A UN ANNO DALLE ELEZIONI Festa grama per Meloni Opposizioni in affanno



Il 25 settembre 2022 le urne decretavano la vittoria della destra guidata da Giorgia Meloni. Bilancio di un gomitaccio autoritario che si è distinto per aver abolito il reddito di cittadinanza e per una serie di provvedimenti odiosi. Mentre l'annus horribilis delle opposizioni non è ancora finito. COLOMBO, CARUGATI A PAGINA 6

GRECIA La leadership di Syriza tra conflitti e nuovismo



Ballottaggio teso, oggi, per la leadership del partito della sinistra greca. L'ex ministra del lavoro Efí Achtsioglou sfida Stefanos Kasselakis, l'outsider venuto dagli Usa. Il businessman planato sulle primarie nel nome della modernità, si è però scontrato al confronto diretto con i compagni di partito. DELIOLANES E SERIO A PAGINA 4

Migrazioni L'ipocrita equilibrismo europeo

ROBERTA DE MONTICELLI

Vale la pena riprendere il discorso sullo stato dell'Unione letto qualche giorno fa da Ursula von der Leyen, la signora degli equilibri. Ricordando che ci fu una stagione straordinaria, dopo la fine della Seconda guerra mondiale. — segue a pagina 3 —

IL LIMITE IGNOTO Kiev avvisa gli ucraini: «Lasciate la Crimea»



Ancora missili ucraini sulla Crimea. Gli attacchi di venerdì avrebbero fatto 9 morti e 16 feriti, fra cui due generali russi. Intanto il premier polacco Morawiecki, durante un comizio elettorale, attacca il presidente Zelensky: «Non deve insultare mai più i polacchi, come ha fatto di recente durante il suo discorso all'Onu». BRUSA, SEDIA ALLE PAGINE 6,9

Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004 art. 1, c. 1) G/pt CRM/23/2103 30924 9 776025 215000





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 263 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 456 - ART. 2, COM. 20/L. 662/96

Fondato nel 1892



Domenica 24 Settembre 2023

Commenta le notizie su ilmattino.it

A GICHA E PRODA, "IL MATTINO" - "IL ESPART", E.801.32

Il libro del Mattino

Le Quattro Giornate? Un'eroica resistenza che non va sminuita

Giovanni Chianelli a pag. 17



L'Uovo di Virgilio

Don Raimondo, Iside e la statua del Nilo Storia di un'ossessione

Vittorio Del Tufo in Cronaca



L'analisi Così l'Europa combatte a mani legate

Giuseppe Vegas

È troppo tempo che siamo esclusivamente impegnati ad osservarci l'ombelico, facendo finta che non succeda nulla o quasi attorno a noi. Le organizzazioni pubbliche si occupano preferibilmente di gestire i buoni sentimenti della popolazione e di accontentare, quando possono, questa o quella categoria di elettori. Insomma offrono una rappresentazione nella quale prevale il piccolo cabotaggio rispetto alla navigazione nei mari aperti.

Continua a pag. 47

Il dibattito Nazioni Unite l'urgenza della riforma

Cinzia Battista

Quelle sedie vuote nell'ultima sessione (la 78esima) dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, a New York, non sono state un trascurabile spettacolo. Sono invece un dato preoccupante su cui riflettere. Dalla Russia (e qui tutti se lo aspettavano) alla Cina, dalla Francia alla Gran Bretagna, perché queste assenze? E che significato dare alle sedie vuote? Colpisce, tutto ciò. Perché questi Paesi, essendo anche componenti del Consiglio di Sicurezza (erano presenti solo gli Usa), hanno dimostrato, con la loro assenza, notevole disinteresse rispetto alle importanti problematiche all'ordine del giorno che richiedono, necessariamente, il loro accordo.

Continua a pag. 47

Funerali laici, l'Italia si ferma per Napolitano

Oggi la camera ardente martedì la cerimonia in piazza Montecitorio

Mario Ajello

I funerali di Stato per il presidente emerito della Repubblica Giorgio Napolitano si svolgeranno in forma laica, martedì, sul sagrato di piazza Montecitorio. La camera ardente sarà aperta al Senato oggi alle 10 alla presenza del presidente Mattarella; dalle 11 l'accesso sarà consentito a tutti fino alle 19; domani invece chiuderà alle 16. La politica si ferma, Fdi e Pd rinovano le iniziative.

A pag. 6



Bandiera a mezz'asta sulla facciata del Quirinale

Il racconto

Giorgio e Napoli un rapporto unico oltre la politica

Pietro Perone

Per tanti, in Campania, Giorgio Napolitano è stato il "presidente" molto prima che diventasse capo dello Stato, avendo guidato a partire dal 1981 il gruppo dei deputati Pci. Un riformista della prima ora che non ha mai perso di vista la regione e soprattutto Napoli, la sua città.

Continua a pag. 46

L'intervista / 1

Cassese: seppa riconoscere gli errori del Pci

Francesco Bechis a pag. 7

L'intervista / 2

Casavola: è stato un vero difensore della Carta

Generoso Picone a pag. 8

Pensioni, svolta su Quota 103

►L'Inps sblocca gli incentivi per i lavoratori pubblici e privati che decidono di restare al lavoro La mossa di Salvini: condono per i piccoli abusi edilizi e stop alla stretta sugli affitti brevi

Si sblocca l'incentivo per i lavoratori del pubblico e del privato che hanno maturato i requisiti per uscire dal lavoro con Quota 103 (62 anni e 41 di contributi) e che hanno deciso di rimanere al lavoro. La misura, introdotta con l'ultima legge di Bilancio, prevede che il datore di lavoro versi in busta paga, invece che all'Inps, i contributi previdenziali a carico del dipendente; quest'ultimo, quando deciderà di andare in pensione, riceverà però un assegno previdenziale un po' meno generoso. Il ministro Salvini, intanto, propone una sanatoria fiscale per «le centinaia di migliaia di piccole irregolarità architettoniche, edilizie, urbanistiche che intasano gli uffici tecnici dei Comuni di mezza Italia». E chiede uno stop alla legge contro il "far-west" degli affitti brevi: «La proprietà privata è sacra».

Bassi e Bisozzi, Bechis e Di Branco alle pagg. 2 e 3

Il Papa accolto da Macron a Marsiglia, messaggio all'Europa



«Migranti, la soluzione non è respingerli»

Franca Giansoldati a pag.13

La riflessione

Le buone pratiche per prosciugare il mare di violenza

Guido Trombetti

Tanti gli interventi a commento dell'evento di belluina violenza che ha visto barbaramente trucidato il povero Gioglio. Esempio di ragazzo colto e perbene, che si guadagnava da vivere con la musica. Difficile non ripetersi di fronte a quanto già detto poco tempo fa in occasione dell'effera omicidio di un giovane pizzaiolo.

Continua a pag. 46

Garcia in emergenza: Natan accanto a Ostigard Napoli, si ferma Juan Jesus la difesa di scorta a Bologna

Pino Taormina

Si ferma Juan Jesus: un dolore durante la fase centrale dell'allenamento di ieri pomeriggio alla coscia sinistra. E l'impressione, in attesa degli accertamenti, è che anche lui sarà fermo almeno per una decina di giorni. E ora il timore è che Garcia si trovi davanti a una fase di emergenza cronica. Dunque, non c'è più tempo di coccolare Natan: oggi a Bologna tocca a lui giocare al fianco di Ostigard. Garcia avverte: «Siamo una squadra offensiva».

Alle pagg. 18 e 19



ANDREA MILANO
L'ARTE DELL'ACETO

LA REGINA DELLE MELE INCONTRA L'ACETO

Quello tra l'arte dell'aceto di Andrea Milano e la Melanurca Campana IGP è uno di quei connubi che possono rivoluzionare la storia del gusto.

Il primo aceto di mele monovarietale con tracciabilità di filiera certificato dal campo alla tavola.

acetomilano.it | seguici su





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 145 - N° 263
ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 4/2004 art. 1, c. 203 RM

NAZIONALE



Domenica 24 Settembre 2023 • B. V. Maria della Mercedes

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Star di Harry Potter
Emma Watson
studia per diventare
una scrittrice
Come la Rowling
Bruschi a pag. 11



Fashion week a Milano
Naomi in passerella
per Dolce&Gabbana:
sensualità senza tempo
Pastorini a pag. 20



Allo Specchio
Jo Squillo: «Io
ribaltavo i ruoli
i giovani di adesso
non sanno farlo»
Scarpa a pag. 14



Regole limitanti
La guerra
che l'Europa
combatte
a mani legate

Giuseppe Vegas

È troppo tempo che siamo esclusivamente impegnati ad osservarci l'ombelico, facendo finta che non succeda nulla o quasi attorno a noi. Le organizzazioni pubbliche si occupano preferibilmente di gestire i buoni sentimenti della popolazione e di accontentare, quando possono, questa o quella categoria di elettori. Insomma offrono una rappresentazione nella quale prevale il piccolo cabotaggio rispetto alla navigazione nei mari aperti. L'approccio alla considerazione dei problemi che travagliano la nostra vita non va oltre il misero spazio temporale che passa da un'elezione all'altra.

Ma questo è ciò che accade anche in Europa. Nel resto del mondo non va esattamente così. La ragione di questa differenza dipende da due motivi. Il primo è che il Vecchio Continente è ormai stanco. Dopo secoli nei quali ha svolto la funzione di faro del mondo e di guida della civiltà, non riesce più a trovare un simbolo di progresso che possa rappresentare il futuro e che lo identifichi. Il secondo motivo è legato al tipo di organizzazione politica, tendenzialmente finalizzata ad evitare di assumere responsabilità da parte di ciascun livello istituzionale. Gli Stati hanno scaricato sull'unione il gravoso compito di delineare il futuro della comunità e l'unione ha riversato sugli Stati l'onere di attuare le decisioni centrali. L'esito non poteva che essere quello di incentivare un infruttuoso gioco allo scaricabarile, nel quale forse (...)

Continua a pag. 18

Quota 103, sgravi per chi rinuncia

► Via libera dell'Inps ai dipendenti che non escono: in busta la propria quota di contributi
► Salvini propone un condono per i piccoli abusi edilizi. Stop alla stretta sugli affitti brevi

ROMA Quota 103, sgravi per chi rinuncia, il ministro Salvini, intanto, propone un condono per i piccoli condoni edilizi. Bassi, Bisozzi, Di Branco e Franzese alle pag. 2 e 3

Le correzioni del governo all'imposta
Extraprofiti, pace nella maggioranza
Tajani: ritiriamo i nostri emendamenti

Francesco Bechis
Rosario Dimito



Èxtraprofiti, si cambia: pace nella maggioranza. Dalla tassa alle banche attese fino a 2,7 miliardi, il governo emana due ag-

giustamenti per attuare gli oneri, ma non c'è la deducibilità. Il vice-premier Antonio Tajani: «La tassazione sarà più equilibrata, salvaguardati risparmiatori e investitori».

A pag. 5

Scontri ideologici
Quei valori
che non hanno
colore politico

Ferdinando Adornato

Dio, patria, famiglia. Esattamente un anno fa Giorgio Meloni vinceva le elezioni politiche presentando questa triade di valori (...)

Continua a pag. 18

Arrivano anche le condoglianze di Putin
La politica si ferma per Napolitano
Martedì i funerali di Stato (e laici)

ROMA La morte di Giorgio Napolitano: oggi la camera ardente, martedì i funerali di Stato laici alla Camera. La politica si ferma. Una sospensione trasversale. Il Pd annulla tutte le sue manifestazioni. E così, tra



gli altri, sindacati compresi, FdI ha rinviato il partito di Giorgio Meloni la kermesse per celebrare un anno dalla vittoria elettorale.
Ajello, Ciancio e Mustica alle pag. 6 e 7

Solo I-1 con il Monza all'Olimpico. Il bomber segna su rigore



Immobile non basta, la Lazio va piano

Immobile dopo il gol dell'1-0 al Monza (Foto MARCO ROSSI) Abbate, Dalla Palma e Marcangeli nello Sport

Continua a pag. 18

Scene hot "rubate" nei video del pm: il sindaco denuncia

► Santa Marinella, le immagini del primo cittadino finite agli atti di un processo per corruzione

Stefano Pettinari
Mirko Polissano

Incontri a luci rosse nell'ufficio del sindaco, un'inchiesta per corruzione, mazzette e due amanti in fuga per la città. Sembra la sceneggiatura di un film, un po' cinepattonone, un po' Pierino e un po' spy-story, quello che è stato portato alla luce in queste ore da un'inchiesta giudiziaria a Santa Marinella, tra Civitavecchia e la Capitale.

A pag. 13

A Treviso
Il piccolo Gabriele
ucciso dalla bomba
Indagato il nonno

PORDENONE La tragedia del piccolo Gabriele, 10 anni, ucciso da un residuo bellico trovato in una stalla, dove l'aereo è posizionato il nonno. Che ora è indagato.
Agrusti e Antonutti a pag. 12

È gravissima
Pantelleria choc:
litiga con la moglie
poi le dà fuoco

PANTELLERIA «È stato lui, è stato lui», urla la donna. Ha la pelle bruciata, i vestiti ridotti a brandelli inceneriti. L'intervento della vicina di casa ha evitato che venisse uccisa. Orrore a Pantelleria: il compagno l'ha trasformata in una torcia umana. Le ha cosparsa il corpo di benzina e ha dato fuoco. Adesso Anna Elisa Fontana, 48 anni, lotta per la vita su un letto di ospedale. Anche il compagno, Onofrio Bronzolino, di 52 anni, autore del terribile gesto, è ricoverato. Potrebbe riportare danni importanti agli occhi.
Lo Verso a pag. 12

PIO e AMEDEO
felicissimo
SHOW
TEATRO BRANCACCIO
DIREZIONE ARTISTICA ALESSANDRO LONGBARDI
ticketone
teatrobrancaccio.it
01 | 02 | 23 OTT

Il Segno di LUCA
ARIE, SUPERA
TE STESSO
La configurazione di oggi è particolarmente dinamica per te e gli altri segni cardinali. Ti stimola a rigenerarti mettendoti alla prova e lancia una sorta di sfida a superare te stesso. C'è qualcosa che ti mette in gioco a livello fisico, che ti pungola a rimettere il corpo al centro e a fare della salute il tuo migliore alleato. Tu sei poco incline a misurare le tue forze, non si tratta di vincere un record ma di calibrarle al meglio.
MANTRA DEL GIORNO
Io e il mio corpo siamo uno, non due.
© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 18

* Tante con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50 nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50, Roma 1983, Lo scudetto del cuore • € 6,80 (solo Roma)





IL SECOLO XIX



DOMENICA 24 SETTEMBRE 2023

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

2,00€ con 'SPECCHIO' - Anno DCCXXVII - NUMERO 225, COMMA 20 / B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

PROCESSO CIRO GRILLO, LA TESTIMONE
«Silvia dopo la violenza era solo un corpo inerte»

L'INVIATO TOMMASO FREGATTI / PAGINA 15



PIEVE LIGURE, SONO DUE OPERAI
Travolti da un'ondata
Un morto e un disperso

DANILO D'ANNA E MARCO FAGANDINI / PAGINA 25



L'ALLARME DEGLI APICOLTORI
Vespa velutina a Genova
Protezione civile in campo

SILVIA PEDEMONTE / PAGINA 28



LA DOMENICA



MAURIZIO MAGGIANI

Sarà una sindrome ma quell'impianto non lo voglio in nessun giardino

Cinquant'anni fa, un altro mondo, una delle prime manifestazioni a cui ho partecipato in veste da giovane rivoluzionario lo feci a sostegno degli operai della Snam licenziati dopo aver finito i lavori di allestimento del rigassificatore di Panigaglia; difesa del lavoro non dell'ambiente, che allora non importava proprio a nessuno; tranne a un tipo un po' strano, se mi ricordo bene si chiamava Tramontano, che, solitario e sbeffeggiato, protestava contro lo scempio del golfo tanto amato da Montesquieu, chi era costui? Un paio di decenni dopo ho trovato il passo nelle memorie di viaggio di Montesquieu in cui declamava Panigaglia "il seno più bello del Mediterraneo", e ho capito finalmente che ci siamo giocati una perla rara; ma la Snam aveva sancito che quello era il posto adatto, raccolto e ben protetto dai venti, e a quel tempo andava bene così a tutti quanti, tranne il povero Tramontano, quello che non andava erano i licenziamenti. Quando ho letto delle intenzioni della Snam di gratificare la Liguria di un nuovo rigassificatore, ho pensato, stavolta tocca a Portofino, Montesquieu lo cita, non sarà un seno bello come Panigaglia, ma abbastanza pittoresco per un rigassificatore lo è, altrettanto riparato e raccolto, e nessuno da licenziare, a Portofino non esiste la disoccupazione.

E invece vedo che lo vogliono installare al largo di Vado, che, con tutto il rispetto, è un posto che a Montesquieu non ha detto niente di buono, niente riparo e niente raccoglimento, una scelta a dir poco bizzarra.

SEQUE / PAGINA 19

MELONI FA UN BILANCIO DEL PRIMO ANNO: CHIUSURA SUL SALARIO MINIMO E AUTOCRITICA SUI MIGRANTI. LEGA LIGURE, RIXI CONFERMATO SEGRETARIO

Il condono firmato Salvini

«Saniamo gli abusi edilizi». Il Pd annuncia proteste. Tajani: «La tassa sulle banche sarà cambiata»

Prende forma la retromarcia del governo sulla tassa che colpisce gli extraprofiti delle banche. Le modifiche saranno introdotte con un emendamento del Tesoro al decreto Asset. A confermarlo è stato ieri a Rapallo Antonio Tajani, vice premier e leader di Forza Italia. «Le nostre richieste a tutela dei piccoli istituti sono state accolte, ritireremo tutte le obiezioni». Il leader della Lega Salvini lancia la proposta di un mini-condono edilizio per fare cassa. La premier Meloni fa un bilancio dei primi 12 mesi del governo: autocritica sul nodo migranti.

SERVI / PAGINE 2-5

L'INTERVISTA

Federico Capurso

Crosetto e i soccorsi: «Grave che Berlino paghi le Ong del mare»

Il ministro della Difesa Guido Crosetto: «Sui migranti la Germania ha un approccio ideologico, ci mette in difficoltà. Parigi blocca le frontiere e nessuno dice niente, l'Europa spesso sbaglia strategie».

L'ARTICOLO / PAGINA 7

ROLLI

IL BULLO DEL MATTONE



OGGI LA CAMERA ARDENTE

Antonio Bravetti

Napolitano, addio laico
Il funerale di Stato sarà a Montecitorio

Martedì sarà il giorno del saluto al presidente emerito Giorgio Napolitano: giorno di lutto nazionale e funerali di Stato laici a Montecitorio, dove entrò come deputato nel 1953. Oggi l'apertura della camera ardente in Senato.

SERVI / PAGINE 8-9

GENOVA, CRESCE L'INTERESSE PER LE IMBARCAZIONI GREEN. NEL MONDO SI PREVEDE UN GIRO DI AFFARI DI 10,5 MILIARDI



Salone Nautico, l'onda delle barche elettriche

I visitatori del Salone Nautico provano uno dei modelli elettrici in esposizione (Pambianchi) MEDIE QUARATI / PAGINA 17

LE IDEE

PERCHÈ CONTE ATTACCA SCHLEIN E IL PD

ANTONIO GIBELLI

Grillo dice che il Pd non ha una visione. Conosco però la sua: un partito a guida oracolare e di un'Italia dominata dalle ondate del populismo e cronico.

L'ARTICOLO / PAGINA 13

SVOLTA BIDEN AL PICCHETTO DEGLI OPERAI

FERDINANDO FASCE

Biden sarà in Michigan la prossima settimana in sostegno degli operai dell'auto in sciopero per il rinnovo del contratto. Una mossa storica, l'ultimo presidente vicino agli scioperi fu nel 1902.

L'ARTICOLO / PAGINA 13

L'ANTICIPAZIONE DEL LIBRO "PINOCCHI IN CAMICE"

Per favore, siate pazienti: non ascoltate dottor Google

MATTEO BASSETTI

Ricorda una paziente, terrorizzata dalla certezza di avere o un tumore alla gola o l'Aids: mi chiamò piangendo perché riconosceva tutti i suoi sintomi su Google. Le chiesi di stare calma e venire per una visita: aveva la mononucleosi.

IL TESTO / PAGINA 49



Matteo Bassetti

135 ANNI DI STRISCIA LA NOTIZIA. PARLA L'IDEATORE

Ricci: «A rendermi libero è la forza dell'incoscienza»

TIZIANA LEONE

«In questi anni ho affrontato circa 400 cause. Potrei fare una guida Michelin dei tribunali d'Italia, li ho girati tutti». A parlare è Antonio Ricci, creatore di Striscia la notizia, il notiziario satirico di Canale 5 che compie 35 anni.

L'ARTICOLO / PAGINA 48



Antonio Ricci



GIOIELLERIE
CASH & GOLD
OPERATORE PROFESSIONALE
COMPRO ORO
Noi PAGHIAMO di Più
Tel. 010 414634
www.comprorogenova.it

GIOIELLERIE
CASH & GOLD
OPERATORE PROFESSIONALE
COMPRO ORO
Noi PAGHIAMO di Più
Tel. 010 414634
www.comprorogenova.it





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Sandro Boscaini,
Presidente
e ad di Masi
Agricola



A tu per tu
Sandro Boscaini
«Dobbiamo tornare
a fare innamorare
i giovani italiani
dei grandi
vini rossi»

di Paolo Brlico
— a pagina 12



Domenica

ANTEPRIMA
E LA SCIENZA
DIVENTÒ UNA
MERAVIGLIA

di Richard Holmes
— a pagina 1



IN MOSTRA
LA NATURA
NEI «PULCINI»
E NELLE
OPERE
DI CASIRAGHY

di Andrea Tomasetig
— a pagina 37



Viaggi 24

Racconti dai resort
L'anima magica
dello Yucatan

di Sara Magro
— a pagina 19



Lunedì

L'esperto risponde
La gestione dei dati
giudiziari online

Domani con il Sole 24 Ore

Imprese, mina garanzie sui prestiti

Credito

Il Governo tratta con la Ue e con le banche la proroga delle garanzie pubbliche

L'allarme per le imprese: più default con finanziamenti ai tassi attuali di mercato

Il governo tratta con Ue e banche la proroga delle garanzie pubbliche per stabilire l'entità delle coperture da inserire nella prossima manovra. L'obiettivo è decidere la strategia da adottare in vista della scadenza del regime straordinario delle garanzie sui prestiti, prevista per fine dicembre. I crediti garantiti ammontano a 300 miliardi, ma una ricerca dell'Università Bocconi ha stimato una domanda annua da 70 miliardi per il 2023-2024. La Ue ha aperto una consultazione sulla proroga.

Laura Serafini — a pag. 2

EXTRAPROFITTI

Niente tassa
se aumenta
il capitale

Laura Serafini
— a pag. 2

EFFETTO TASSI

Assicurazioni:
B'Pp zavorra
da 35 miliardi

Laura Galvagni
— a pag. 3

Edilizia, fondo indigenti per un condominio su 10 Salvini rilancia il condono

Superbonus

Fondo indigenti per meno di un condominio ogni dieci. Mentre continuano le polemiche sull'impatto del 100% sui conti pubblici, l'agenzia delle

Entrate ha messo in moto i contributi a fondo perduto (le domande partiranno il 2 ottobre) disegnati quando il Governo decise di tagliare il superbonus dal 110 al 90%. Pronti 20 milioni. Potrebbero coprire 2 mila domande ma i cantieri avviati nel 2023 sono 26 mila. Salvini rilancia il condono.

Dell'Oste e Latour — a pag. 6

LETTERA AL RISPARMIATORE

Arm, rischi da Cina e nuovi chip

Vittorio Carlini — a pag. 16

Napolitano, omaggi da Blinken a Putin

Martedì i funerali

Randiere a mezz'asta sugli edifici pubblici e sinistri all'infino al funerale di Stato di martedì sul sagrato di piazza Montecitorio. Oggi la camera ardente al Senato per l'ultimo saluto al Presidente emerito Giorgio Napolitano con Mattarella, La Russa e Fontana.

Flammeri — a pag. 10

A RADIO24

Monti: «Mi scelse per facilitare il dialogo con l'Europa»

Andrea Carli
— a pag. 9

IL REPORTAGE



La storia. La startup Polar Night Energy nel 2022 ha lanciato un innovativo sistema di accumulo già usato nel teleriscaldamento

Megabatterie di sabbia, così Helsinki accelera la transizione energetica

Michele Pignatelli — a pag. 10

DESTRA E SINISTRA

L'ITALIA
E LA TRAPPOLA
DELLE
IDENTITÀ

di Sergio Fabbrini

Per i nostri leader di destra e di sinistra, l'identità è la materia di cui è fatta la politica. Le identità servono a delimitare distinte comunità sentimentali, derivato della Junga storia del Novecento. Il problema è che le identità sono gabbie che si aprono lentamente, mentre la realtà intorno ad esse cambia velocemente. E quando le prime debbono gestire la seconda, allora emergono i problemi. Cominciamo dalle forze di governo. Esse hanno dovuto prendere atto che non si può governare un'economia interdipendente sulla base di provvedimenti decisi indipendentemente. Quindi, oborto collo, hanno dovuto fare i conti con la realtà, mettendo nel cassetto le palingenetiche promesse elettorali su pensioni e tasse. Anche nel campo cruciale della politica migratoria, il governo ha dovuto prendere atto di quanto fossero infantili le sue promesse elettorali, a cominciare dal blocco navale militare per fermare i flussi.

— Continua a pagina 9

GOVERNANCE

IL RIENTRO
DELLE SOCIETÀ
DALL'OLANDA

di Andrea Zoppini

Dal 2002 al 2023 sono oltre 360 le società uscite dal mercato borsistico italiano, con una perdita di capitalizzazione per Piazza Affari superiore, negli ultimi cinque anni, a 55 miliardi di euro. A tale fenomeno si aggiunge la scelta di quegli imprenditori italiani che ai fini della quotazione hanno trasferito la propria sede all'estero, in particolare in quei paesi dotati di sistemi giuridici che offrono, tra l'altro, meccanismi di governance ritenuti più idonei a valorizzare la posizione del socio stabile. Queste società, infatti, non hanno inteso sottrarsi al regime impositivo fiscale italiano, né delocalizzare i propri siti produttivi.

— Continua a pagina 10

LANFRANCO CIRILLO
con FIAMMETTA CUCURINA

L'ARCHITETTO DI PUTIN

LA MIA VITA NELLA RUSSIA DEGLI OLIGARCHI

PREMIE

PREMIE EDIZIONI

“La Russia come non l'avete mai letta, raccontata da chi la conosce da dentro”

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi solo 19,90€. Per info:
ilssole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Domenica 24 settembre 2023
Anno LXXX - Numero 263 - € 1,20
Sant'Anatolo, vescovo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giochi Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

EMERGENZA MIGRANTI

Quei «lager» li ha inventati il Pd

Orlando condanna i Cpr ma dimentica che a istituirli fu lui con il ministro Minniti

Polemica sui 5mila euro Ma è la «cauzione» imposta dalla regolamentazione Ue

Intanto Berlino imita Parigi e dopo i soldi alle Ong blinda le sue frontiere

Viabilità

Fatto il raddoppio di via Tiburtina

Dopo 19 anni conclusi i lavori di 7 chilometri sulla strada consolare



Mariani a pagina 15

Case

Arriva l'Agenzia per l'abitare

La struttura servirà ad aiutare i cittadini su vendite e affitti

Zanchi a pagina 16

Verde

Nuovi alberi nelle periferie

Ecco tutte le zone interessate al piano di riforestazione

Ottaviani a pagina 17

Pisana

Fuga e scontro con i carabinieri

I nomadi scappavano dopo un furto Nell'incidente 6 feriti

Sereni a pagina 19

COMMENTI

- **MAZZONI**
Sugli immigrati lo scandalo è la sinistra non i Cpr
- **GIORDANO**
Il duro (e ingrato) mestiere dell'opinion leader
- **BAILOR**
L'uscita francese del Pontefice

a pagina 11

Stasera c'è Torino-Roma

Alla Lazio non basta Immobile Il Monza porta via un punto pesante



Cirulli, Pes, Pieretti, Rocca e Salomone da pagina 24 a 26

Il leghista: sanare piccole irregolarità per sburocratizzare e fare cassa Salvini apre a un mini condono

Sinistra allo sbando

Schlein copia e incolla proposte e idee di Conte

Martini a pagina 6

... Salvini propone la sanatoria su piccole irregolarità edilizie, un provvedimento per aiutare gli uffici tecnici dei Comuni «intasati da migliaia di pratiche» su anomalie di poco conto: e perché no, fare anche cassa. Il leader del Carroccio ospite di Confedilizia spiega: «Un ragionamento su cui bisognerebbe andare fino in fondo».

Frasca e Ventura alle pagine 4 e 5

... Il dem Orlando critica i Cpr definendoli dei veri e propri lager, ma dimentica che a istituirli è stato proprio lui: il decreto porta infatti la sua firma e dell'allora ministro dell'Interno Minniti. Piantandosi torna poi sui 5mila euro di «cauzione» spiegando che è una norma imposta dalla Ue. Intanto Berlino dopo i soldi alle Ong blinda le frontiere.

Barbieri, Di Capua e Romagnoli alle pagine 2 e 3

Solo un ricordo i fasti Cuccia

Da Mediobanca a Banca Media

DI LUIGI BISIGNANI

Caro direttore, da Mediobanca ad una banca media. Della storica Mediobanca di Enrico Cuccia è rimasto solo il nome e il logo con l'ambrosino, la moneta d'oro coniata dalla Repubblica ambrosiana nel 1400. (...)

Segue a pagina 9

Martedì i funerali di Stato Alle 10 al Senato camera ardente di Giorgio Napolitano



Benedetto a pagina 7

www.6645.it

VOLA IN TAXI
"ACQUISTA ONLINE"

IL TAXI DELLA TUA CITTÀ | Scopri di più su www.6645.it

Consigli non richiesti

DI CICCISBO

La perdita di credibilità della magistratura è un fatto ormai acquisito e certificato da tutti i sondaggi: l'indipendenza dagli altri poteri è un cardine di ogni Stato liberale, ma in Italia troppo spesso l'autonomia è diventata un'anarchia che ha permesso di azionare con molta (troppa) disinvoltura l'obbligatorietà dell'azione penale e di contraddire a quel principio scritto su tutti i manuali di diritto pubblico: la pubblica amministrazione deve affrontare in modo uguale fattispecie uguali e in modo ugualmente diverso fattispecie diverse. (...)

Segue a pagina 11

LA NAZIONE

ON MOBILITÀ

L'EVENTO
Il salone
del record

DOMENICA 24 settembre 2023
1,70 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

La vita difficile dei disabili

A Siena niente affitto a una studentessa «Solo perché è cieca»

Sassetti e Scarcella a pagina 18



L'intervista

Donzelli sicuro «Vinceremo a Firenze»

Pontini a pagina 11



Mini condono edilizio per fare cassa

Problemi sui conti, il vice premier Salvini lancia la sanatoria dei piccoli abusi. Protestano Verdi e Pd. Tassa sugli extraprofitto, si cambia Pensioni, Ape sociale anche nel 2024. E per le donne si studiano un'uscita anticipata (da 63 a 61-62 anni) e lo sconto sui contributi

Servizi alle p. 2, 3 e 21

Migranti e accoglienza

Il prezzo della libertà

Agnese Pini

S copriamo che essere liberi avrà un prezzo. Non metaforico, non simbolico, ma quantificato in una cifra che il governo ha fissato in cinquemila euro.

A pagina 10

Firenze, le scelte di Schmidt

La centrifuga politica

Luigi Caroppo

B envenuto nel fantastico mondo della politica signor Eike Schmidt, direttore degli Uffici e potenziale candidato sindaco del centrodestra fiorentino.

A pagina 13

INTERVISTA AL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE



Il generale Figliuolo nei territori alluvionati in Romagna

Figliuolo: alluvione, i soldi ci sono

Parla al nostro giornale il generale Francesco Figliuolo, commissario per la ricostruzione dell'alluvione in Romagna. «Il governo ha stanziato inizialmente 2,6 mi-

liardi, saliti poi di altri 519 milioni. L'alluvione ha costretto oltre 23mila persone a lasciare la propria casa. Come ribadito dal presidente Meloni l'obiettivo è il ri-

sarcimento completo dei danni. Proroga fino a fine anno per chiedere gli indennizzi».

Beppe Boni alle pagine 8 e 9

DALLE CITTÀ

Empoli

Case della salute È in arrivo la terza struttura nella zona est

Servizio in Cronaca

Vinci

Caro-energia Aiuti dal Comune per 17 aziende

Servizio in Cronaca

Castelfiorentino

Sos sicurezza Vigilantes alla stazione

Servizio in Cronaca



Per la prima volta alla Camera

Napolitano, funerali in Aula

G. Rossi, C. Rossi e Caccamo da p. 4 a 6



Francesco da Macron

Il Papa: profughi, porte aperte

Serafini a pagina 10



La vincitrice del premio Estense

Gaia Tortora: giustizia malata

Franchella a pagina 23



ovyé
ovye.it

GIORGIO ARMANI
SEGUI SU @GIORGIOARMANI
E ARMANI.COM

la Repubblica

GIORGIO ARMANI
SEGUI SU @GIORGIOARMANI
E ARMANI.COM

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari



La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

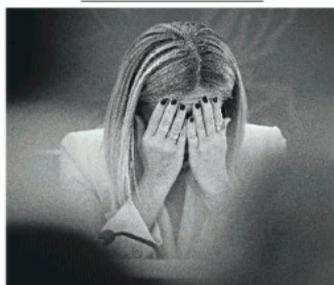
Domenica 24 settembre 2023



Oggi con Robinson

Anno 45 N° 235 - In Italia € 2,50

L'editoriale



L'anno nero e le due strategie del governo sovranista

di Maurizio Molinari

Ad un anno dalla vittoria elettorale di Fratelli d'Italia è possibile affermare che il governo Meloni sta perseguendo due differenti ma complementari obiettivi: realizzare politiche sovraniste e guidare una profonda trasformazione culturale. Sono binari paralleli ma convergenti: il sovranismo è un'agenda, politica ed economica, che punta a sfruttare la legislatura per riposizionarci in Europa come Paese leader di un approccio nazionalista verso Bruxelles, aggressivo sui migranti, dirigista sull'economia e securitario sui diritti; la rivoluzione culturale è invece un'ambizione più di lungo termine, puntando a imporre come valori collettivi quelli che per oltre 70 anni hanno identificato solo una destra molto minoritaria. La costante delle politiche di governo è l'aggressività contro qualcuno o qualcosa: Bruxelles è un luogo verso il quale diffidare; i migranti sono un nemico esterno che bisogna tener lontano in ogni modo dalle nostre coste oppure detenere il più a lungo possibile; le banche sono un avversario interno da tartassare; i Paesi con cui abbiamo fondato l'Ue complottano contro di noi; la Bce alza i tassi per impoverirci. Guardando attorno alle nostre frontiere, Meloni non si fida di Parigi e Berlino, sfida Madrid, non firma il Trattato Mes, chiede di congelare il rinnovo del Patto di Stabilità e sospetta delle istituzioni europee mentre condivide l'idea di «patria e famiglia» con l'estrema destra spagnola di Vox, la necessità di «difendere di Dio» con l'Ungheria di Viktor Orbán e sostiene una proiezione solitaria dell'Italia in Africa in nome del Piano Mattei.

● continua nell'inserto

Il longform

di Natalia Aspesi, Corrado Augias, Marco Belpoliti, Michele Bocci, Carlo Bonini, Stefano Cappellini, Tommaso Ciriaco, Giuseppe Colombo, Valentina Conte, Simonetta Fiori, Stefano Folli, Emanuele Lauria, Ezio Mauro, Luca Pagni, Michele Serra, Claudio Tito, Alessandra Ziniti e Corrado Zunino

● nell'inserto

IL FRONTE DEI PORTI

Emergenza migranti Meloni ammette il flop

La premier riconosce il fallimento dei piani: "Abbiamo lavorato tantissimo ma i risultati non sono quelli sperati" Il vicesegretario leghista Crippa: "Con la diplomazia non si ottiene nulla, bisogna tornare ai respingimenti"

Il Papa a Marsiglia: "Basta nazionalismi, non c'è invasione"



▲ Lampedusa Alcuni migranti in attesa di essere trasferiti ANSA/ENZO FUSCO

di Ginori, Lauria, Scaramuzza e Ziniti ● alle pagine 2 e 3

Il commento

Quei soldi chiesti a chi non ha vita

di Concita De Gregorio

Intendiamoci. Pagare il pizzo è una tradizione antichissima di questo Paese, costitutiva, è un tratto identitario del made in Italy celebre come il Colosseo.

● a pagina 35

L'analisi

Le parole dell'accoglienza

di Chiara Saraceno

Nella grande confusione che c'è attorno all'immigrazione, le parole del Papa a Marsiglia hanno fatto chiarezza sui termini della questione.

● a pagina 35

La politica

Banche, FI e Marina Berlusconi fanno ritoccare la tassa E Salvini rilancia sul condono

Cambia la tassa sugli extra-profitti delle banche. Salvini rilancia il condono edilizio: servono soldi per la manovra. Le opposizioni: «Proposta criminogena».

di Colombo, Conte Longhin e Occorsio

● alle pagine 4, 6 e 7



Funerali laici per Napolitano Gemma Calabresi: le mani unite pacificarono me e Licia Pinelli



di Colaprico, Frascilla, Pucciarelli, Tito e Vecchio ● alle pagine 8, 9, 10 e 11

Il reportage

Jenin, dove l'ira palestinese nutre la Jihad islamica

di Francesca Borri ● a pagina 17

Il premier Sunak varerà il divieto

Niente fumo a Londra Stop sigarette ai nati dal 2009



di Enrico Franceschini ● a pagina 19

GIORGIO ARMANI

COLLEZIONE DONNA PRIMAVERA/ESTATE 2024

DOMENICA 24 SETTEMBRE - ORE 17.00

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982393 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Agnelli, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,30 - Croazia HR 22,60 / € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



SUSPECCHIO

Il mondo a due velocità tra chi innova e chi frena

RICCARDO LUNA



Per capire il futuro, occorre studiare il passato. Occorre capire da dove veniamo, da dove viene questo tarlo che tiene assieme genio individuale e trascuratezza collettiva. -NELL'INSERTO

LEOLIMPIADI

Cortina, la pista di bob e quei Giochi a perdere

PAOLO COGNETTI



Di nuovo? Due volte lo stesso errore non è possibile da tollerare. Un'altra pista di bob che non servirà che per qualche giorno? Cortina come Cesana Torinese. Il 2026 come il 2006. BERLINGHERI - PAGINA 25



LA STAMPA

DOMENICA 24 SETTEMBRE 2023



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



2,00 € (CON SPECCHIO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) | ANNO 157 | N. 262 | IN ITALIA | SPEDIZIONE ABB. POSTALE | DL 353-03 (CONV. L. 27/02/04) | ART. 1 COMMA 1, DCG-10 | www.lastampa.it



L'EDITORIALE

RE GIORGIO E L'ITALIA ORFANA DI UNA DESTRA REPUBBLICANA

MASSIMO GIANNINI

Nella cerimonia degli addii a Napolitano, più profondo del dolore c'è solo lo sgomento per la reazione glaciale col quale la destra politica e giornalistica regola i suoi conti con questo Servitore dello Stato. In Parlamento i patrioti tacciono, riparandosi dietro al comunicato di Giorgia Meloni che, stitico e burocratico, trasuda gelo puro da ogni riga. In redazione gli squadristi bastonano, inchinandosi "di fronte alla sua morte ma non alla sua vita". Intorno al feretro di Re Giorgio si celebra, postuma, un'odiosa luna di miele. Al Presidente emerito non si perdona il fantasmatico "complotto" contro Berlusconi, in quel rovinoso novembre 2011. Così i reduci e gli epigoni del famoso Popolo della Libertà compiono l'ultima rimozione e l'ennesima manipolazione. A se stessi perdono tutto, perché in certi casi la memoria è un inutile fardello: il fascismo e le radici mai recise con l'Msi, l'eurofobia e la xenofobia, il sovranismo e il nazionalismo. Al Cavaliere, idem: il conflitto di interessi e le leggi ad personam, le gaffe diplomatiche e le bufale economiche, Ruby nipote di Mubarak e lo spread a quota 600. Ma a Napolitano no, a lui va addebitato tutto, perché in altri casi la memoria deve essere macigno irremovibile. E non conta niente la Storia, quella del Paese e quella sua. Certo marchiata da un vizio: il riconoscimento tardivo del tragico errore del Pci sull'Ungheria. Ma poi costellata solo di virtù: l'abiura del comunismo e la scelta del riformismo, il sogno europeista e il vincolo atlantista, l'amore per la Costituzione e la passione per il Parlamento, il senso delle istituzioni e la fedeltà alla Repubblica. Conta solo quell'inaccettabile sequela di presunti "atti sediziosi".

CONTINUA A PAGINA 51

L'ADDIO LAICO AL PRESIDENTE EMERITO: OGGI LA CAMERA ARDENTE IN SENATO E MARTEDÌ I FUNERALI DI STATO A MONTECITORIO COME NILDE IOTTI



L'ultimo saluto a Napolitano

IL RICORDO

COSÌ HA PROTETTO IL PAESE E ANCHE ME

ELSA FORNERO

La scomparsa del Presidente Giorgio Napolitano e la lettura di certi commenti "cattivi" e fuorvianti hanno riacceso in me, con un velo di amarezza, la memoria di quei giorni del novembre 2011 in cui fui chiamata a far parte del "governo tecnico" guidato da Mario Monti. -PAGINA 14

ANTONIO BRAVETTI

Funerali di Stato e lutto nazionale per Giorgio Napolitano. Si terranno martedì nell'aula della Camera, con una cerimonia laica, le esequie dell'ex presidente della Repubblica deceduto venerdì a 98 anni. Oggi alle 10, alla presenza di Mattarella, sarà aperta la camera ardente in Senato. IL RICORDO DI ALAIN ELKANN - PAGINE 12-15

Perché la sua terzietà non si può discutere

Montesquieu

LE INTERVISTE

Casini: "Il golpe bianco? Berlusconi si sentì meglio"

Fabio Martini

Fassino: "Un padre politico salvò due volte l'Italia"

Paolo Varetto

Casella: "Il grande dolore la morte di D'Ambrosio"

Ugo Magri

LA PREMIER AMMETTE IL FLOP: SUGLI SBARCHI RISULTATI DELUDENTI. IL PAPA: BASTA PROPAGANDA. IL GELO CON MACRON

"La Germania non ci è amica"

Intervista a Crosetto: "Migranti, grave che paghi le Ong". Salvini: "Mini-condono edilizio per fare cassa"

FEDERICO CAPURSO

«I problemi del governo, in questo momento, sono l'immigrazione, l'inflazione e l'economia». Laddove il centrodestra trovava forza, oggi il ministro della Difesa, Guido Crosetto, mostra la sua preoccupazione. «Su questi grandi temi non possiamo agire da soli», avverte. AGASSO, AMARILE, AUDINO, BERTINI E ZANCAN - PAGINE 2-4

IL GIORNALONE



A CURA DI LUCA BOTTURA - PAGINE 16-17

TRE GIORNI DI FESTA A ROMA TRA MOSTRE, CONCERTI E RICERCA



PAGINE 22-27

IL RETROSCENA

Lira FdI: ormai Matteo ne spara due al giorno

FRANCESCO OLIVO

Certe separate (di Salvini) non fanno notizia, altre sì. «Siamo abituati», dice un dirigente di FdI «ma stavolta ci siamo stupiti». -PAGINE 6-7

UN ANNO DI MELONI

GIORGIA ELALUNGA RECITA A SOGGETTO

DANIELA PADOAN

Il principio del never complain, never explain, «mai lamentarsi, mai spiegare», che è stata una regola di vita per la sovrana del Regno Unito, è del tutto estraneo alla comunicazione di Giorgia Meloni. -PAGINA 10



IL CAMPIONATO

Juve, black-out col Sassuolo Allegri: "Troppo farfallini"

GIANLUCA ODDENINO

Ora servirà un psicologo bravo a questa Juve, capace di strapazzare la Lazio vicecampione d'Italia e poi perdere malamente e clamorosamente contro un Sassuolo che era in crisi e terzo ultimo in classifica. Tutto nell'arco di una settimana e dire che gli uomini erano gli stessi. -PAGINE 40-41



LE IDEE

Lo sport nella Costituzione e la cultura del rispetto

DONATELLA STASIO

Tanto si è detto sull'importanza del riconoscimento esplicito dello sport in Costituzione. E chi, come me, ha alle spalle anni di impegno sportivo agonistico - il basket è stato una grande passione e una scuola di vita - non può che unirsi a quelle voci. Intendiamoci, lo sport già godeva di una tutela. -PAGINA 31



Advertisement for 'PRIMI IN ITALIA PER AUTO VENDUTE' featuring a '1' in a circle and the INTERCOMEDIA logo.



Primo Magazine

Primo Piano

Il Presidente dell'AdSP MTCS P. Musolino ha ritirato lo Smart ports award

23 settembre 2023 - Il presidente dell'Adsp del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino è stato premiato nell'ambito della fiera Remtech Expo di Ferrara con lo "Smart ports award". Si tratta di un premio per le AdSP contraddistinti sui temi della sostenibilità nell'ambito della transizione ecologica per le attività, le scelte e le iniziative messe in campo per la sostenibilità, la salvaguardia ambientale e la transazione ecologica. La motivazione alla base del premio è legata alla "continua e preziosa attività svolta a servizio della comunità e del Paese, a definire e a coniugare con spirito operativo e proattivo gli indirizzi della transizione ecologica, energetica e digitale, coniugando ed armonizzando sviluppo economico, tutela ambientale e sensibilità sociale". Il presidente Musolino è stato ospite della conferenza nazionale "Smart Ports: soluzioni per lo sviluppo portuale. Infrastrutture, gestione sedimenti, economia circolare e smart ports award", intervenendo nello specifico nel corso della tavola rotonda "Sviluppo portuale tra visione e multitransizione". "Sono estremamente orgoglioso - ha sottolineato Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale - per la motivazione, perché mi permette di capire che tutta la passione e l'impegno che ci mettiamo vengono percepiti e apprezzati anche dagli altri. Rimane comunque un premio di squadra, perché senza il supporto e il lavoro dei miei collaboratori, non sarebbe possibile raggiungere questi risultati. Con passione, la visione e l'impegno quasi nulla diventa impossibile" ha concluso il Presidente Musolino.



Ansa

Trieste

L'Archivio della Ferriera diventa patrimonio culturale d'Italia

L'Archivio della Ferriera di Servola è diventato patrimonio culturale d'Italia. La dichiarazione è stata presentata oggi all'Archivio di Stato nell'ambito delle Giornate europee del Patrimonio 2023. L'Archivio si compone di faldoni, fotografie, video, lucidi, documentazione tanto abbondante da estendersi per un chilometro lineare. E' materiale che testimonia l'attività dell'impianto siderurgico di Servola, dal 1896 alla chiusura, 123 anni di storia. L'Archivio è di proprietà e custodito da Arvedi. L'iniziativa è stata illustrata da Francesca Frugoni della Soprintendenza archivistica del Fvg, mentre Valeria Sabbatucci del Gruppo Arvedi, ha sottolineato che all'acciaiera di Terni - di recente rilevata dall'industriale cremonese - sono custoditi cinquemila negativi sull'attività dell'impianto. "Ci siamo occupati di dichiarare di interesse culturale l'Archivio di Servola - ha spiegato Frugoni - perché il nostro compito è mettere un mantello dello Stato sui documenti in modo che tutti possano fruirne, siano a disposizione di tutti, possano essere conosciuti", riferendosi a ricercatori, studiosi ma anche semplici cittadini. "E' solo il primo passo, ne seguiranno altri. Si pensi solo ai libri matricola del personale che raccontano tutte le persone assunte", ha aggiunto. Tra il pubblico, oltre ai vertici della Soprintendenza archivistica, dell' Archivio e del Porto di Trieste, c'erano anche operai e altri dipendenti della Ferriera. Al termine è stato proiettato il documentario sulla Ferriera "L'ultimo calore d'acciaio" di Francesco De Filippo e Diego Cenetempo. "Abbiamo scoperto di aver realizzato con questo lavoro una testimonianza storica della città: intorno a un impianto siderurgico si sviluppa una storia, una civiltà, cresce una comunità. Abbiamo cercato di farlo nella maniera più poetica possibile", ha indicato De Filippo.



Trieste Prima

Trieste

Portaerei e super nave cargo a Trieste: raccolti rifiuti per oltre 2500 metri cubi

Questa la quantità raccolta dal Gruppo Itelyum incaricato della sostenibilità ambientale a terra durante la permanenza dell'USS Gerald R. Ford e Msc Nicola Mastro al **Porto** di **Trieste**. I numeri dell'operazione: 20 persone, 2 unità nautiche adibite alla raccolta dei rifiuti solidi, 1 rimorchiatore, 3 bettoline, 1 crew boat, 1 mezzo antinquinamento in standby, 2 bilici attrezzati, 4 autobotti, 3 automezzi scarrabili con polipo, 300 mt di barriere assorbenti **TRIESTE** - Durante la permanenza della superportaerei americana USS Gerald R. Ford e della nave cargo Msc Nicola Mastro al **Porto** di **Trieste**, il Gruppo Itelyum, incaricato della sostenibilità ambientale a terra, ha raccolto 700 metri cubi di rifiuti solidi e 2.000 di rifiuti liquidi. I numeri dell'operazione: 20 persone, 2 unità nautiche adibite alla raccolta dei rifiuti solidi, 1 rimorchiatore, 3 bettoline, 1 crew boat, 1 mezzo antinquinamento in standby, 2 bilici attrezzati, 4 autobotti, 3 automezzi scarrabili con polipo, 300 mt di barriere assorbenti. Durante il "battesimo" della più grande nave portacontenitori del mondo da oltre 24.000 TEU, la Msc Nicola Mastro, e l'attracco della superportaerei americana di ultima generazione USS Gerald R. Ford che è la più grande nave militare del mondo, per entrambe le imbarcazioni Itelyum ha garantito la sostenibilità ambientale durante la sosta in **porto**, assicurando un impatto zero al territorio. Itelyum è leader nell'economia circolare e nella valorizzazione dei rifiuti speciali. "Siamo orgogliosi di contribuire con le nostre strutture, personale e know how alla crescita sostenibile del **porto** di **Trieste**, infrastruttura cruciale nello sviluppo del nostro paese e non solo del nord est" - ha dichiarato Alessandro Bullo AD di Itelyum Sea FVG. Aggiunge l'AD del Gruppo Itelyum Marco Codognola: "Attraverso Itelyum Sea FVG e le altre 30 realtà del gruppo, la società offre sia al settore industriale sia a quello marittimo italiani servizi di gestione sostenibile di quasi 2 milioni di tonnellate di rifiuti, massimizzando la loro trasformazione in nuove risorse attraverso impianti tecnologicamente avanzati". Itelum ha tre linee di business: - Itelyum Regeneration, la rigenerazione che valorizza al meglio l'olio lubrificante usato raccolto prolungandone il ciclo di vita, Itelyum Purification, la purificazione dei reflui dell'industria chimica e farmaceutica, e Itelyum Ambiente che raggruppa, controlla e coordina 26 aziende situate in tutta Italia che gestiscono oltre 1,5 milioni t/a di rifiuti industriali di cui 500mila t/a handling e servizi, anche in ambito portuale.



Venezia Today

Venezia

Inaugurato il Polo nautico di San Giuliano. Brugnaro: «Presto gli Stati Generali del traffico acqueo»

La cerimonia sabato 23 settembre con il sindaco e gli assessori. Diventa operativa la nuova casa delle società sportive mestrine A Mestre una giornata di festa per l'inaugurazione del Polo nautico sportivo di Punta San Giuliano, dopo i lavori di riordino e ristrutturazione finanziati dal Comune. Oggi l'area si presenta rinnovata anche nelle sue strutture complementari, proponendosi come luogo di promozione dell'attività nautica ma anche di aggregazione e socialità. L'intervento, per un importo totale di 10 milioni di euro, ha visto il recupero e la valorizzazione di alcuni immobili di pregio architettonico e culturale (l'ex colonia elioterapica e l'ex dogana) e la realizzazione di cinque nuove strutture su due livelli che ospiteranno palestre per attività legate alla voga, spogliatoi e un punto di ristoro. Il momento dell'inaugurazione, a cui hanno preso parte diverse centinaia tra soci delle associazioni sportive e cittadini, avvenuto alla presenza del sindaco di Venezia, Luigi Brugnaro, è stato preceduto da un minuto di silenzio in memoria del presidente emerito della Repubblica, Giorgio Napolitano. A questo momento e ai saluti delle **autorità**, è seguita la firma del protocollo tra il sindaco e il presidente del Polo

nautico, Giancarlo Moretto. «Questo è un luogo che ho voluto fortemente rilanciare - ha dichiarato il sindaco -. Oggi stiamo dimostrando che, se c'è collaborazione, le cose si possono fare. Era un luogo abbandonato, c'era addirittura una discarica, e lo abbiamo fatto rinascere con un investimento di 10 milioni anche grazie alla grande collaborazione degli associati delle cinque associazioni del Polo. Come Comune - ha aggiunto - convocherò tutte le associazioni di categoria, della voga, le remiere, l'Actv, **l'autorità portuale**, i vari servizi che operano in acqua, oltre a tutte le istituzioni e tutte le attività che compongono la vita della città: faremo gli Stati Generali del traffico lagunare, e del moto ondoso in particolare. Sarà una grande momento di confronto per trovare soluzioni condivise nel rispetto di tutti». «Per noi questa è una giornata epocale - ha invece dichiarato il presidente Moretto - perché abbiamo visto la grandissima trasformazione di un luogo dal grande valore sociale e culturale. D'ora in avanti ci aspettano nuove sfide, tra cui quella di fare in modo che questo luogo diventi un punto di riferimento per la cittadinanza, e per fare in modo che i cittadini ritrovino quel particolare rapporto con la laguna che avevano negli anni Sessanta». Presenti al taglio del nastro anche numerosi assessori, consiglieri comunali, presidenti e consiglieri di Municipalità. «Siamo orgogliosi di essere qui oggi - ha detto l'assessore ai lavori pubblici, Francesca Zaccariotto -. So quanta storia c'è dietro a questo luogo e quanto impegno è stato messo in campo per rendere possibile questa realizzazione. Siamo consapevoli della straordinarietà di questo luogo, e per questo ci siamo impegnati per far sì che potesse essere consegnato alla città un Polo di attrattività non solo sportiva ma anche socioculturale.



La cerimonia sabato 23 settembre con il sindaco e gli assessori. Diventa operativa la nuova casa delle società sportive mestrine A Mestre una giornata di festa per l'inaugurazione del Polo nautico sportivo di Punta San Giuliano, dopo i lavori di riordino e ristrutturazione finanziati dal Comune. Oggi l'area si presenta rinnovata anche nelle sue strutture complementari, proponendosi come luogo di promozione dell'attività nautica ma anche di aggregazione e socialità. L'intervento, per un importo totale di 10 milioni di euro, ha visto il recupero e la valorizzazione di alcuni immobili di pregio architettonico e culturale (l'ex colonia elioterapica e l'ex dogana) e la realizzazione di cinque nuove strutture su due livelli che ospiteranno palestre per attività legate alla voga, spogliatoi e un punto di ristoro. Il momento dell'inaugurazione, a cui hanno preso parte diverse centinaia tra soci delle associazioni sportive e cittadini, avvenuto alla presenza del sindaco di Venezia, Luigi Brugnaro, è stato preceduto da un minuto di silenzio in memoria del presidente emerito della Repubblica, Giorgio Napolitano. A questo momento e ai saluti delle autorità, è seguita la firma del protocollo tra il sindaco e il presidente del Polo nautico, Giancarlo Moretto. «Questo è un luogo che ho voluto fortemente rilanciare - ha dichiarato il sindaco -. Oggi stiamo dimostrando che, se c'è collaborazione, le cose si possono fare. Era un luogo abbandonato, c'era addirittura una discarica, e lo abbiamo fatto rinascere con un investimento di 10 milioni anche grazie alla grande collaborazione degli associati delle cinque associazioni del Polo. Come Comune - ha aggiunto - convocherò tutte le associazioni di categoria, della voga, le remiere, l'Actv, l'autorità portuale, i vari servizi che operano in acqua, oltre a tutte le istituzioni e tutte le attività che compongono la vita della città: faremo gli Stati Generali del traffico lagunare, e del moto ondoso in particolare. Sarà una grande momento di confronto per trovare soluzioni condivise nel rispetto di tutti». «Per noi questa è una giornata epocale - ha invece dichiarato il presidente Moretto - perché abbiamo visto la grandissima trasformazione di un luogo dal grande valore sociale e culturale. D'ora in avanti ci aspettano nuove sfide, tra cui quella di fare in modo che questo luogo diventi un punto di riferimento per la cittadinanza, e per fare in modo che i cittadini ritrovino quel particolare rapporto con la laguna che avevano negli anni Sessanta». Presenti al taglio del nastro anche numerosi assessori, consiglieri comunali, presidenti e consiglieri di Municipalità. «Siamo orgogliosi di essere qui oggi - ha detto l'assessore ai lavori pubblici, Francesca Zaccariotto -. So quanta storia c'è dietro a questo luogo e quanto impegno è stato messo in campo per rendere possibile questa realizzazione. Siamo consapevoli della straordinarietà di questo luogo, e per questo ci siamo impegnati per far sì che potesse essere consegnato alla città un Polo di attrattività non solo sportiva ma anche socioculturale.

Venezia Today

Venezia

È stato anche importante il grande lavoro di squadra con la soprintendenza dei beni culturali ma anche con i progettisti sia dalla parte privata che con il settore dei lavori pubblici. Sono stati realizzati - ha spiegato - cinque corpi di fabbrica che vogliono rievocare non solo le cavane ma anche l'Arsenale di Venezia». «Possiamo dire che giustizia è fatta - ha aggiunto il consigliere alla tutela delle tradizioni, Giovanni Giusto - perché abbiamo finalmente consegnato ai veneziani della terraferma un accesso dovuto, e ora potranno raggiungere quello che è un bene comune che lega la grande Venezia attraverso l'acqua. Un'opera straordinaria non solo per la fruibilità ma soprattutto per l'assetto culturale. Ci tengo inoltre a sottolineare l'importanza di dare continuità a questi ambienti e costruzioni attraverso i bambini e i giovani. Queste costruzioni sono per loro, ed è fondamentale che conoscano quello che gli appartiene». Infine l'assessore allo sport, Andrea Tomaello: «Il nuovo polo nautico rappresenta un luogo di sport, socialità e divertimento centrale per il nostro territorio ed un patrimonio importante che dovrà essere curato e mantenuto anche e soprattutto per tanti utenti giovanissimi che parteciperanno alle attività».

Nel porto di Genova alla scoperta dei bacini di carenaggio

Anche le riparazioni navali tra le mete delle Giornate Europee del Patrimonio 2023. Alla scoperta dei bacini di carenaggio con le Giornate Europee del Patrimonio 2023. La Soprintendenza propone visite guidate a queste infrastrutture per le riparazioni navali, tutelate dal 2007. Tutt'ora in uso, vennero costruiti a fine '800 grazie alla donazione del duca di Galliera, Raffaele de Ferrari: 20 milioni di lire oro che permisero la realizzazione della diga foranea e del porto moderno. Nel servizio la voce della soprintendente per Genova e La Spezia Cristina Bartolini, e delle funzionarie Stefania Bertano e Carla Arcolao.



Ship Mag

Genova, Voltri

Sanguineri in pole per la poltrona di segretario generale facente funzioni all'Adsp di Genova

Aveva già ricoperto la carica prima di essere stato sostituito dall'attuale commissario dell'Authority Piacenza **Genova** - il commissario straordinario dell'Adsp, Paolo Piacenza nominato dal ministro Matteo Salvini non può contemporaneamente rivestire la carica di segretario generale della stessa Adsp. Il rischio è l'invalidamento di ogni atto in cui sono richieste le due firme. Risulta a Shipmag che il commissario Piacenza stia per nominare un segretario generale facente funzioni, interno. Il nome più accreditato è quello di Marco Sanguineri, precedente segretario generale, non riconfermato e sostituito dallo stesso Piacenza. Si tratta quindi di un "usato sicuro". Infatti Sanguineri ha continuato a seguire dossier delicati come quelli del lavoro portuale.

Ship Mag

Sanguineri in pole per la poltrona di segretario generale facente funzioni all'Adsp di Genova



09/23/2023 17:49 Tommy Periglioso

Aveva già ricoperto la carica prima di essere stato sostituito dall'attuale commissario dell'Authority Piacenza Genova - il commissario straordinario dell'Adsp, Paolo Piacenza nominato dal ministro Matteo Salvini non può contemporaneamente rivestire la carica di segretario generale della stessa Adsp. Il rischio è l'invalidamento di ogni atto in cui sono richieste le due firme. Risulta a Shipmag che il commissario Piacenza stia per nominare un segretario generale facente funzioni, interno. Il nome più accreditato è quello di Marco Sanguineri, precedente segretario generale, non riconfermato e sostituito dallo stesso Piacenza. Si tratta quindi di un "usato sicuro". Infatti Sanguineri ha continuato a seguire dossier delicati come quelli del lavoro portuale.

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Porto di Genova, al via il nuovo servizio di Hm al terminal Psa di Pra' Prima toccata con la nave Hyundai Singapore

Genova - La prima toccata della nave portacontainer Hyundai Singapore, da 7 mila teu, ha inaugurato il nuovo servizio Fim della coreana Hm al terminal di Psa Italy di Genova Pra', che ha scelto lo scalo ligure per l'Italia. Genova si inserisce nelle toccate inserite nella rotazione del servizio dal porto di Busan. "In questa fase il Fim sarà bisettimanale, anche sulla base di quelle che sono le attuali condizioni di mercato - ha commentato Reza Atri, direttore commerciale e delle operazioni di Hm Italy - a questo si collegherà anche un servizio via feeder dal Pireo che toccherà **Trieste** e il terminal Psa Venice-Vecon a Venezia. Il nuovo servizio indica la volontà da parte di Hm di implementare il proprio network nella Med area".



Migranti, la Life Support in viaggio verso Ravenna: "28 persone costrette a 4 giorni di navigazione"

A bordo ci sono 9 minori e almeno una donna molto anziana. Il coordinatore di Emergency: "La scusa del Governo è non mettere in difficoltà i porti italiani" Arrivano i primi aggiornamenti dal comando della nave "Life Support" di Emergency, in viaggio verso Ravenna dove è previsto per lunedì pomeriggio lo sbarco di 28 persone fra uomini, donne e bambini. Al momento non risultano casi urgenti che necessitano di ospedalizzazione, così come non risultano casi infetti di scabbia. E contrariamente alle prime informazioni diramate, non ci sarebbe nessuna donna incinta a bordo. L'Usmaf fa sapere che tra i casi che necessiteranno di controlli sanitari ci sono un uomo con disturbo post traumatico da stress, una donna con patologie cardiache e un uomo con ipertensione e diabete (tutti in trattamento a bordo nave). Come reso noto dalla Prefettura, dopo lo sbarco al terminal crociere, i migranti saranno poi portati al Cmp per i successivi controlli. "Si trattava di un'imbarcazione in difficoltà di navigazione - così Emanuele Nannini, coordinatore delle operazioni di ricerca e soccorso della Life Support racconta il salvataggio dei 28 migranti nel mar Mediterraneo - Si trovavano lontanissimi da qualsiasi costa. Il loro motore non funzionava e non sarebbero mai riusciti ad arrivare in un posto sicuro". Tra le persone salvate ci sarebbe anche una donna molto anziana. "Purtroppo abbiamo ricevuto con molta tristezza che ci è stato assegnato come **porto** Ravenna: serviranno circa 4 giorni di navigazione per raggiungerlo", prosegue Nannini. Un lasso di tempo in cui la nave si troverà lontana dalle aree in cui salvare vite e che inoltre costringe "le persone che abbiamo salvato, che erano già in mare da 48 ore a stare ulteriori 4 giorni in navigazione. La scusa del Governo per questo **porto** lontano è non mettere in difficoltà i porti italiani, ma ci sembra veramente strano che solamente 28 persone possano mettere in difficoltà qualsiasi **porto** dalla Sicilia all'Italia Settentrionale".



A bordo ci sono 9 minori e almeno una donna molto anziana. Il coordinatore di Emergency: "La scusa del Governo è non mettere in difficoltà i porti italiani" Arrivano i primi aggiornamenti dal comando della nave "Life Support" di Emergency, in viaggio verso Ravenna dove è previsto per lunedì pomeriggio lo sbarco di 28 persone fra uomini, donne e bambini. Al momento non risultano casi urgenti che necessitano di ospedalizzazione, così come non risultano casi infetti di scabbia. E contrariamente alle prime informazioni diramate, non ci sarebbe nessuna donna incinta a bordo. L'Usmaf fa sapere che tra i casi che necessiteranno di controlli sanitari ci sono un uomo con disturbo post traumatico da stress, una donna con patologie cardiache e un uomo con ipertensione e diabete (tutti in trattamento a bordo nave). Come reso noto dalla Prefettura, dopo lo sbarco al terminal crociere, i migranti saranno poi portati al Cmp per i successivi controlli. "Si trattava di un'imbarcazione in difficoltà di navigazione - così Emanuele Nannini, coordinatore delle operazioni di ricerca e soccorso della Life Support racconta il salvataggio dei 28 migranti nel mar Mediterraneo - Si trovavano lontanissimi da qualsiasi costa. Il loro motore non funzionava e non sarebbero mai riusciti ad arrivare in un posto sicuro". Tra le persone salvate ci sarebbe anche una donna molto anziana. "Purtroppo abbiamo ricevuto con molta tristezza che ci è stato assegnato come porto Ravenna: serviranno circa 4 giorni di navigazione per raggiungerlo", prosegue Nannini. Un lasso di tempo in cui la nave si troverà lontana dalle aree in cui salvare vite e che inoltre costringe "le persone che abbiamo salvato, che erano già in mare da 48 ore a stare ulteriori 4 giorni in navigazione. La scusa del Governo per questo porto lontano è non mettere in difficoltà i porti italiani, ma ci sembra veramente strano che solamente 28 persone possano mettere in difficoltà qualsiasi porto dalla Sicilia all'Italia Settentrionale".

Tutto pronto per la Pink RAnning: si cammina e si corre fra sport e lotta alla violenza sulle donne

Mancano poche ore e sarà di nuovo Pink RAnning. La corsa o camminata organizzata da Ravenna Runners Club in collaborazione con Linea Rosa è pronta a riportare al centro dell'attenzione un messaggio molto importante, la lotta alla violenza sulle donne. La partenza è prevista domani mattina alle 9.30 dall'area antistante la sede dell'**Autorità Portuale** di Ravenna e il numero degli iscritti è in grande aumento! Le iscrizioni online sono chiuse, ma è comunque possibile iscriversi presso l'**Autorità Portuale** oggi dalle 9.30 alle 18.00 e domani mattina dalle 7.00 alle 9.15. Due i percorsi: 5 km oppure 10 Km che si snoderanno nell'area circostante, in particolare tra la Darsena di Città e il Parco Teodorico, due luoghi bellissimi che richiamano normalmente runner e camminatori/camminatrici.



Sport in Darsena, 1400 studenti da Ravenna e Lugo per costruire la propria cultura sportiva

di Redazione - 23 Settembre 2023 - 15:20 Commenta Stampa Invia notizia 2 min

Sabato 23 settembre si è conclusa la nona edizione di Sport in Darsena evento di promozione della cultura sportiva nato nel 2014 in

compartecipazione tra Circolo Velico Ravennate e Comune di Ravenna. Per 3

giorni 1400 studenti di ogni ordine e grado di Ravenna ma anche da Lugo

sono venuti a costruire la propria cultura sportiva. Detto in altre parole, bambini

e bambine, ragazzi e ragazze hanno avuto la possibilità di scoprire i propri

talenti e di conoscere le migliori società sportive del territorio, grazie alla

generosità di tantissimi volontari che hanno scelto di dedicare tutte le loro

forze alla crescita della popolazione giovanile. "Dopo 9 edizioni, è sempre più

evidente che Sport in Darsena è un gesto di grande generosità da parte di tutto

lo sport ravennate. " dichiara Carlo Mazzini, consigliere del Circolo Velico

Ravennate "Quasi 100 persone si sono messe a disposizione di ragazzi e

ragazze, bambini e bambine per il sano piacere di dare una opportunità di

salute. Come circolo velico è un piacere facilitare tutto questo e ringraziamo l'

assessorato allo sport che sostiene con forza il progetto e i volontari uno ad

uno per la passione che mettono a disposizione della comunità" Sabato pomeriggio dalle 16 alle 18 le società

sportive faranno esibizioni delle squadre giovanili e saranno aperte alle prove delle famiglie di Ravenna. Obbligatorio

esserci. Un progetto eccellente, grazie al contributo eccezionale ma ormai strutturale del liceo scientifico Oriani e del

Ginanni entrambi nell'indirizzo sportivo che meritano uno speciale ringraziamento: all'interno di un progetto di

alternanza scuola lavoro i ragazzi hanno organizzato la promozione di sport anche minori facendo didattica e i tutor

degli allievi conducendoli a scoprire le eccellenze sportive del territorio e le proprie passioni. Grazie a loro un'

esperienza sportiva è diventata un giorno da ricordare col sorriso. Un ringraziamento forte va a Guardia Costiera e

Autorità di Sistema Portuale che insieme al comune da quasi un decennio danno la possibilità di fare della darsena e

della sua acqua un luogo pienamente della cittadinanza. Navigare per Ravenna che si sarebbe dovuta tenere

domenica 24 è stata posticipata a domenica 1 ottobre.



di Redazione - 23 Settembre 2023 - 15:20 Commenta Stampa Invia notizia 2 min
Sabato 23 settembre si è conclusa la nona edizione di Sport in Darsena evento di promozione della cultura sportiva nato nel 2014 in compartecipazione tra Circolo Velico Ravennate e Comune di Ravenna. Per 3 giorni 1400 studenti di ogni ordine e grado di Ravenna ma anche da Lugo sono venuti a costruire la propria cultura sportiva. Detto in altre parole, bambini e bambine, ragazzi e ragazze hanno avuto la possibilità di scoprire i propri talenti e di conoscere le migliori società sportive del territorio, grazie alla generosità di tantissimi volontari che hanno scelto di dedicare tutte le loro forze alla crescita della popolazione giovanile. "Dopo 9 edizioni, è sempre più evidente che Sport in Darsena è un gesto di grande generosità da parte di tutto lo sport ravennate. " dichiara Carlo Mazzini, consigliere del Circolo Velico Ravennate "Quasi 100 persone si sono messe a disposizione di ragazzi e ragazze, bambini e bambine per il sano piacere di dare una opportunità di salute. Come circolo velico è un piacere facilitare tutto questo e ringraziamo l' assessorato allo sport che sostiene con forza il progetto e i volontari uno ad uno per la passione che mettono a disposizione della comunità" Sabato pomeriggio dalle 16 alle 18 le società sportive faranno esibizioni delle squadre giovanili e saranno aperte alle prove delle famiglie di Ravenna. Obbligatorio esserci. Un progetto eccellente, grazie al contributo eccezionale ma ormai strutturale del liceo scientifico Oriani e del Ginanni entrambi nell'indirizzo sportivo che meritano uno speciale ringraziamento: all'interno di un progetto di alternanza scuola lavoro i ragazzi hanno organizzato la promozione di sport anche minori facendo didattica e i tutor degli allievi

Tele Romagna 24

Ravenna

RAVENNA: 28 migranti in arrivo al porto, Piantedosi, "Avanti con i nuovi centri" | VIDEO

E' atteso un nuovo sbarco di migranti in Romagna. Lunedì al **porto di Ravenna** attraccherà una nave con 28 persone provenienti da Siria e Libia. Intanto prosegue la discussione tra Regione e Governo sulla possibilità di aprire nuovi centri di rimpatrio. Da una parte Piantedosi, intenzionato ad aprire almeno un centro di permanenza e rimpatrio in ogni regione. Dall'altra Bonaccini, che fa notare come l'Emilia-Romagna ospiti già più migranti di molti altri territori. Si annuncia un braccio di ferro tra Governo e Regione sul tema dell'accoglienza e dell'apertura di nuovi Cpr. E' il motivo per cui il Ministro dell'Interno si è recato a Bologna, per discutere con governatore e sindaci e poi a Milano Marittima, dove in questi giorni si sta tenendo il convegno organizzato dal sindacato dei prefetti che ha, come focus principale, il coordinamento delle strutture in fatto di sicurezza. Il tema dell'aumento degli sbarchi preoccupa la maggioranza di Governo. " E' qualcosa che impegna il sistema di accoglienza su il territorio nazionale, di attivazione dei circuiti di integrazione e anche di tenuta dell'ordine pubblico " spiega il ministro Piantedosi, che va avanti sull'apertura dei centri: " Noi stiamo facendo un lavoro di ricognizione dei siti dove sarà possibile realizzarli. Cercheremo di condividere il più possibile le scelte, però l'azione del Governo deve comunque proseguire " Nel frattempo è in arrivo una nuova nave di migranti al **Porto di Ravenna**. 28 persone, 10 uomini, 9 donne e altrettanti minori, la maggioranza di nazionalità siriana, che attraccheranno lunedì pomeriggio e verranno poi condotti al Centro di Medicina e Prevenzione di **Ravenna** per i controlli sanitari. ALTRE NOTIZIE DI ATTUALITÀ EMILIA-ROMAGNA: Cgil pronta a manifestare a Roma per gli alluvionati | VIDEO.



E' atteso un nuovo sbarco di migranti in Romagna. Lunedì al porto di Ravenna attraccherà una nave con 28 persone provenienti da Siria e Libia. Intanto prosegue la discussione tra Regione e Governo sulla possibilità di aprire nuovi centri di rimpatrio. Da una parte Piantedosi, intenzionato ad aprire almeno un centro di permanenza e rimpatrio in ogni regione. Dall'altra Bonaccini, che fa notare come l'Emilia-Romagna ospiti già più migranti di molti altri territori. Si annuncia un braccio di ferro tra Governo e Regione sul tema dell'accoglienza e dell'apertura di nuovi Cpr. E' il motivo per cui il Ministro dell'Interno si è recato a Bologna, per discutere con governatore e sindaci e poi a Milano Marittima, dove in questi giorni si sta tenendo il convegno organizzato dal sindacato dei prefetti che ha, come focus principale, il coordinamento delle strutture in fatto di sicurezza. Il tema dell'aumento degli sbarchi preoccupa la maggioranza di Governo. " E' qualcosa che impegna il sistema di accoglienza su il territorio nazionale, di attivazione dei circuiti di integrazione e anche di tenuta dell'ordine pubblico " spiega il ministro Piantedosi, che va avanti sull'apertura dei centri: " Noi stiamo facendo un lavoro di ricognizione dei siti dove sarà possibile realizzarli. Cercheremo di condividere il più possibile le scelte, però l'azione del Governo deve comunque proseguire " Nel frattempo è in arrivo una nuova nave di migranti al Porto di Ravenna. 28 persone, 10 uomini, 9 donne e altrettanti minori, la maggioranza di nazionalità siriana, che attraccheranno lunedì pomeriggio e verranno poi condotti al Centro di Medicina e Prevenzione di Ravenna per i controlli sanitari. ALTRE NOTIZIE DI ATTUALITÀ EMILIA-ROMAGNA: Cgil pronta a manifestare a Roma per gli alluvionati | VIDEO.

Napoli Village

Napoli

Napoli celebra i tre anni dall'assegnazione della gara per il pontile Saint Tropez: i lavori non sono mai iniziati

NAPOLI - Il deputato di Alleanza Verdi Sinistra Francesco Emilio Borrelli ha celebrato simbolicamente con una torta i tre anni trascorsi dall'assegnazione del bando di gara per la realizzazione dei lavori di riqualificazione del pontile Saint Tropez, sul lungomare di Napoli, senza che i lavori siano mai partiti. "Un pontile abbandonato oramai da 10 anni che, dopo le nostre battaglie, sembrava finalmente essere destinato a una nuova funzione quando nel 2019 fu bandita la gara per il suo recupero. Invece, a tre anni di distanza dall'assegnazione del bando di gara dell'**Autorità Portuale** per la realizzazione dei lavori di riqualificazione, nulla è accaduto. La ditta vincitrice del bando non ha mai iniziato i lavori e non si riesce ancora a comprenderne i motivi. Così come vorremmo che si chiarissero le tante opacità che contornano questa vergognosa vicenda. Abbiamo più volte esternato le nostre perplessità per le dinamiche che hanno portato ad una assegnazione dei lavori ad una impresa con capitale sociale minimo, che ha presentato un'offerta palesemente diseconomica, come segnalato dalle concorrenti. Oggi soffiamo una nuova candolina, sperando che sia l'ultima. Ho chiesto un nuovo incontro con il Presidente dell'**Autorità Portuale** Andrea Annunziata, per riproporre con forza la necessità di procedere a lavori che consentirebbero di eliminare questo scempio. Un sito che dovrebbe essere elemento di attrazione per il diportismo turistico e che invece resta una grande pattumiera al centro del lungomare partenopeo". Queste le parole del deputato Francesco Emilio Borrelli.



Ufficiale di Caronte&Tourist travolto e ucciso nel porto di Salerno: ecco il video

Le immagini agli atti dell'inchiesta aperta dalla Procura per ricostruire dinamica e responsabilità dell'incidente La Procura di **Salerno** continua ad indagare sulla morte di Antonino Donato, l'ufficiale del Cartour Delta, che ha perso la vita a causa di un incidente sulla banchina 26 del **porto** del capoluogo. Nello stesso incidente è rimasto gravemente ferito anche l'altro ufficiale 27enne ricoverato all'ospedale Ruggi. La dinamica In un video acquisito dagli inquirenti - che pubblichiamo oggi - si vede un trattore che fa retromarcia e , in pochissimi secondi, travolge i due ufficiali messinesi della nave che viaggia sulla linea Messina-**Salerno**. I due erano di spalle quando sono stati colpiti dal convoglio che col rimorchio faceva retromarcia in direzione della nave. Un documento-video di fondamentale importanza (pubblicato sul sito specializzato del settore, Marittimi&Navi) per chiarire gli ultimi istanti. In un primo momento infatti si era parlato anche del possibile malfunzionamento della ralla (il pezzo di acciaio che collega il rimorchio al conduttore) con la parte mobile, che aveva causato lo sganciamento del rimorchio mentre è chiaro dalle immagini che la tragedia si è consumata durante la manovra di retromarcia.



Le immagini agli atti dell'inchiesta aperta dalla Procura per ricostruire dinamica e responsabilità dell'incidente La Procura di Salerno continua ad indagare sulla morte di Antonino Donato, l'ufficiale del Cartour Delta, che ha perso la vita a causa di un incidente sulla banchina 26 del porto del capoluogo. Nello stesso incidente è rimasto gravemente ferito anche l'altro ufficiale 27enne ricoverato all'ospedale Ruggi. La dinamica In un video acquisito dagli inquirenti - che pubblichiamo oggi - si vede un trattore che fa retromarcia e , in pochissimi secondi, travolge i due ufficiali messinesi della nave che viaggia sulla linea Messina-Salerno. I due erano di spalle quando sono stati colpiti dal convoglio che col rimorchio faceva retromarcia in direzione della nave. Un documento-video di fondamentale importanza (pubblicato sul sito specializzato del settore, Marittimi&Navi) per chiarire gli ultimi istanti. In un primo momento infatti si era parlato anche del possibile malfunzionamento della ralla (il pezzo di acciaio che collega il rimorchio al conduttore) con la parte mobile, che aveva causato lo sganciamento del rimorchio mentre è chiaro dalle immagini che la tragedia si è consumata durante la manovra di retromarcia.

Ansa

Bari

Camionista schiacciato da carrello nel porto di Bari, è grave

Un camionista italiano di 55 anni è rimasto ferito in un incidente avvenuto ieri sera nell'area commerciale del porto di Bari. Secondo quanto si apprende, l'uomo pare stesse controllando il suo mezzo quando, per cause in corso di accertamento da parte degli agenti della polizia marittima, il carrello del tir lo ha travolto, schiacciandolo. Sul posto è intervenuto il personale del 118 che lo ha soccorso, stabilizzato dopo un arresto cardiaco e trasportato in codice rosso per i politraumi riportati al Policlinico di Bari, dove è ricoverato in prognosi riservata. Nessun altro mezzo risulta coinvolto nell'incidente avvenuto intorno alle 18:20. Indagini sono in corso da parte della Polmare a cui l'autorità portuale ha sporto denuncia.



Camionista schiacciato da carrello nel porto di Bari, è grave



09/23/2023 11:00

Un camionista italiano di 55 anni è rimasto ferito in un incidente avvenuto ieri sera nell'area commerciale del porto di Bari. Secondo quanto si apprende, l'uomo pare stesse controllando il suo mezzo quando, per cause in corso di accertamento da parte degli agenti della polizia marittima, il carrello del tir lo ha travolto, schiacciandolo. Sul posto è intervenuto il personale del 118 che lo ha soccorso, stabilizzato dopo un arresto cardiaco e trasportato in codice rosso per i politraumi riportati al Policlinico di Bari, dove è ricoverato in prognosi riservata. Nessun altro mezzo risulta coinvolto nell'incidente avvenuto intorno alle 18:20. Indagini sono in corso da parte della Polmare a cui l'autorità portuale ha sporto denuncia.

Bari Today

Bari

Schiacciato da carrello, camionista gravemente ferito nel porto di Bari

L'episodio nella serata di venerdì nell'area commerciale dello scalo barese: l'uomo sarebbe rimasto schiacciato sotto il carrello del suo mezzo pesante, probabilmente mentre stava effettuando delle operazioni di manutenzione. Sarebbe rimasto schiacciato sotto il carrello del suo stesso camion, probabilmente mentre stava effettuando alcune operazioni di manutenzione sul mezzo prima delle attività di carico della merce. Un camionista di 55 anni è rimasto ferito, nella serata di venerdì, nel **porto** di **Bari**. L'uomo, un lavoratore autonomo che si trovava nell'area commerciale dello scalo barese, è stato soccorso dal 118, allertato dal personale della viabilità del **Porto**, e trasportato al Policlinico di **Bari**, dove è ora ricoverato in prognosi riservata. Accertamenti sono in corso da parte della Polizia di frontiera per accertare con esattezza l'accaduto.



Camionista schiacciato dal rimorchio del suo tir nel porto

E' un italiano di 55 anni. E' in prognosi riservata Un camionista italiano di 55 anni è rimasto ferito in un incidente avvenuto ieri sera nell'area commerciale del porto di Bari. Secondo quanto si apprende, l'uomo pare stesse controllando il suo mezzo quando, per cause in corso di accertamento da parte degli agenti della polizia marittima, il carrello del tir lo ha travolto, schiacciandolo. Sul posto è intervenuto il personale del 118 che lo ha soccorso, stabilizzato dopo un arresto cardiaco e trasportato in codice rosso per i politraumi riportati al Policlinico di Bari, dove è ricoverato in prognosi riservata. Nessun altro mezzo risulta coinvolto nell'incidente avvenuto intorno alle 18:20. Indagini sono in corso da parte della Polmare a cui l'autorità portuale ha sporto denuncia.



Sfondate le vetrate del terminal marittimo

Forse un furto andato male, forse un'intimidazione. La notte scorsa almeno due persone a bordo di un'auto hanno fatto incursione nel terminal marittimo di Costa Morena ovest, a Brindisi, dove ci si imbarca per la Grecia e l'Albania, e hanno sfondato le porte automatiche del bar e dell'area in cui ci sono dei videogiochi. Forse l'obiettivo era portare via gli incassi ma i ladri non sono riusciti nell'intento. "Stanotte - scrive su Facebook il presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico meridionale, Ugo Patroni Griffi - hanno vandalizzato la stazione marittima di Brindisi. I danni sono ingenti. Spero che le telecamere ci permettano di individuare i responsabili. Un atto del tutto inquietante. Sembra una spedizione punitiva. Spero solo non sia da ricollegare al clima infame che si respira negli ultimi tempi".



Brindisi Report

Brindisi

Devastato terminal di Costa Morena: danni ingenti ma servizi ripristinati

Non è da escludere che nel mirino degli autori di questa incursione ci fossero i video poker presenti nell'area. Profonda amarezza di Ugo Patroni Gricci e dell'associazione dei portuali salentini BRINDISI - La scorsa notte (tra il 22 e il 23 settembre) ignoti hanno vandalizzato la stazione marittima di Brindisi collocata presso Costa Morena, dalla quale transitano giornalmente migliaia di passeggeri. La polizia sta analizzando le immagini delle telecamere per cercare di venire a capo degli autori dell'insano gesto. Non è da escludere che nel mirino degli autori di questa incursione ci fossero i video poker presenti nell'area. Sul tema si è espresso, manifestando profonda amarezza, il presidente dell'**Autorità di sistema portuale** del Mare Adriatico meridionale, Ugo Patroni Griffi : "Un atto del tutto inquietante, sembra una spedizione punitiva - scrive all'interno del suo messaggio sui social - spero non sia da ricollegare al clima infame che si respira negli ultimi tempi". Area antistante al terminal, foto facebook "Un'azione violenta sia nel gesto che nel significato che colpisce non solo la collettività **portuale** ma l'immagine e la credibilità dell'intera città - sostiene Ops , l'associazione dei portuali salentini - condanniamo con forza tale azione e auspichiamo che gli autori vengano quanto prima individuati e puniti". Ora bisognerà attendere l'esito delle indagini delle forze dell'ordine. Intanto i servizi portuali sono stati già ripristinati e le attività procedono regolarmente.



Non è da escludere che nel mirino degli autori di questa incursione ci fossero i video poker presenti nell'area. Profonda amarezza di Ugo Patroni Gricci e dell'associazione dei portuali salentini BRINDISI - La scorsa notte (tra il 22 e il 23 settembre) ignoti hanno vandalizzato la stazione marittima di Brindisi collocata presso Costa Morena, dalla quale transitano giornalmente migliaia di passeggeri. La polizia sta analizzando le immagini delle telecamere per cercare di venire a capo degli autori dell'insano gesto. Non è da escludere che nel mirino degli autori di questa incursione ci fossero i video poker presenti nell'area. Sul tema si è espresso, manifestando profonda amarezza, il presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico meridionale, Ugo Patroni Griffi : "Un atto del tutto inquietante, sembra una spedizione punitiva - scrive all'interno del suo messaggio sui social - spero non sia da ricollegare al clima infame che si respira negli ultimi tempi". Area antistante al terminal, foto facebook "Un'azione violenta sia nel gesto che nel significato che colpisce non solo la collettività portuale ma l'immagine e la credibilità dell'intera città - sostiene Ops , l'associazione dei portuali salentini - condanniamo con forza tale azione e auspichiamo che gli autori vengano quanto prima individuati e puniti". Ora bisognerà attendere l'esito delle indagini delle forze dell'ordine. Intanto i servizi portuali sono stati già ripristinati e le attività procedono regolarmente.

Brindisi Report

Brindisi

Edison, gli ambientalisti tornano alla carica: "Catena umana contro il deposito"

Una catena umana che si snoderà da piazza Vittorio Emanuele fino a piazzale Lenio Flacco organizzata per sabato 30 settembre, alle ore 18. Una catena umana contro la realizzazione del deposito di Gnl targato Edison per sabato prossimo (30 settembre), alle ore 18. Questa la nuova manifestazione organizzata dalle associazioni ambientaliste (Italia Nostra, Legambiente, Wwf Brindisi, Forum Ambiente Salute e Sviluppo, Fondazione Tonino Di Giulio, Medicina Democratica, Salute Pubblica, No al carbone, No Tap/Snam Brindisi). La catena si sniderà per il lungomare, da piazza Vittorio Emanuele II sino a piazzale Lenio Flacco. "Abbracci a mo' di difesa - si legge in una nota congiunta - il nostro porto e la nostra città". L'opera, prevista a Costa Morena est, a detta delle associazioni "comprometterà polifunzionalità del nostro porto e una importante prospettiva economica". Le associazioni contestano alla società di voler avviare i lavori "non attendendo l'esito del nullaosta di fattibilità, come se l'esito fosse già scontato. Vuole chiaramente forzare i tempi". "Il sindaco di Brindisi tace - si legge ancora nella nota delle associazioni - sostenendo di non avere competenze per affrontare una materia da cui dipende il futuro del porto. Invece le ha, eccome! Una città-porto come Brindisi deve svolgere un ruolo deciso e determinante nelle scelte che possono incidere in maniera fortemente sfavorevole sul futuro del porto e quindi con ricadute negative, economicamente, sulla città e sul territorio". "Nel mentre l'arcivescovo della Diocesi di Brindisi - proseguono gli ambientalisti - chiede un cambio di rotta per costruire lo sviluppo sostenibile del porto e della città, il solito **sistema** di potere ci vuol portare in direzione opposta". E poi la polemica con il presidente dell'**Autorità di sistema portuale** del Mar Adriatico Meridionale, Ugo Patroni Griggs, che "ha chiamato 'ignorante' chi si oppone al deposito costiero di Gnl, ignorando e non accettando le diversità di opinioni e il diritto al dissenso basato su fatti e cognizioni concrete e non su quello che a loro piace propagandare come una semplice contrarietà dei "no a tutto". Una facile e superficiale catalogazione usata da chi vuol affossare la città non facendo minimamente tesoro dei tanti errori commessi nel passato che ancora gravano sulla città. A loro conviene così". L'adesione della Cgil Annuncia la propria adesione alla manifestazione la Camera del lavoro della Cgil di Brindisi. "Sarà un simbolico - afferma il segretario generale del sindacato, Antonio Macchia - tra tutti i 'brindisini ignoranti', così siamo stati etichettati e liquidati da chi preferisce l'uniformità del pensiero unico non tollerando la diversità di vedute e il confronto democratico, nella consapevolezza comunque che: 'Sapere di non sapere è sempre un passo verso il saperei". Questa la posizione della Camera del lavoro rispetto al progetto: "Si tratta di un investimento che non è green, azzererà la polifunzionalità del porto perché farà da tappo allo sviluppo della logistica (che invece ha potenzialità straordinarie



Brindisi Report

Brindisi

e ricadute incalcolabili), vanificherà l'investimento da 70milioni di Rfi che connette il porto alla ferrovia annullando anche l'intermodalità dello scalo brindisino, ostacolerà lo sviluppo di altre attività. In ultimo, ma non per ultimo, la Cgil contesta la localizzazione del sito, per un impianto ad alto rischio di incidente rilevante inserito in una area in cui ne ricadono altri 11 e a ridosso della città che pone seri rischi per la sicurezza di tutti i brindisini".

Brindisi Report

Brindisi

Questione scurezza, D'Attis: "Incontrerò il Procuratore". Pd: "Servono azioni concrete"

Le reazioni del mondo della politica alle due spaccate perpetrate stanotte alla stazione marittima e al negozio Cisalfa, precedute da altri episodi di cronaca **BRINDISI** - Il deputato Mauro D'Attis (Forza Italia) chiederà un incontro al procuratore della repubblica di **Brindisi**, Antonio De Donno, su quanto accaduto alla stazione marittima di Costa Morena, seriamente danneggiata da quello che sembrerebbe essere un tentativo di spaccata andato a vuoto avvenuto stanotte (sabato 23 settembre). Il Partito democratico di **Brindisi** chiede la convocazione di un comitato ordine e sicurezza straordinario sull'assalto al terminal, cui vanno aggiunti, come rimarcato dai democratici, la spaccata ai danni del negozio Cisalfa del parco commerciale Brin Park perpetrata sempre la scorsa notte, "i recenti danneggiamenti della piscina comunale ed i continui furti perpetrati nelle scuole e nelle abitazioni nelle scorse settimane, gli incendi dolosi, i furti d'auto sono episodi che stanno facendo montare un crescente sentimento di insicurezza tra i brindisini". D'Attis: "Si amplii il raggio di indagine sul **porto** di **Brindisi**" Dal mondo della politica si registrano varie reazioni ai due fatti di cronaca che hanno riguardato l'attività commerciale e la struttura portuale. "È arrivato il momento - afferma Mauro D'Attis - di ampliare il raggio di indagine sul **porto** di **Brindisi**, concentrandosi non solo sulle procedure delle opere pubbliche, come spesso e a volte inutilmente si è fatto, ma anche sulle azioni e gli eventuali registi che pensano a vario titolo di monopolizzare o condizionare le attività portuali della città, perseguendo eventuali interessi mafiosi". "Chiederò incontro al Procuratore De Donno - afferma ancora D'Attis- con il quale approfondiremo anche quanto accaduto alla stazione marittima, devastata questa notte da atti vandalici. Allo stesso tempo, voglio esprimere la mia solidarietà ed il mio sostegno all'Autorità Portuale, che si trova ad operare in un contesto così complesso e delicato". Pd: "Servono azioni concrete" Il Pd ribadisce "piena solidarietà a tutta la collettività portuale dell'Adspmam, alla proprietà ed ai dipendenti del negozio Cisalfa, alla comunità scolastica brindisina ed ai cittadini colpiti dalle razzie". "Siamo consapevoli - affermano i democratici - che non basta esprimere vicinanza ma servono azioni concrete che non possono limitarsi a comunicati stampa, seppur autorevoli. Serve l'intervento diretto del Governo nazionale mediante il potenziamento dei servizi di controllo del territorio con l'invio di uomini e mezzi. Anche il Comune di **Brindisi** potrà fare la propria parte potenziando gli organici della Polizia Locale". Il Pd auspica "la convocazione di un comitato ordine e sicurezza straordinario affinché si possano valutare e coordinare le azioni da mettere in campo per combattere la recrudescenza criminale e dare maggiore serenità alle Istituzioni, alle imprese ed a tutti i cittadini". Fdi: "Vicinanza agli operatori della stazione marittima" La consigliera comunale Lucia Vantaggiato



Le reazioni del mondo della politica alle due spaccate perpetrate stanotte alla stazione marittima e al negozio Cisalfa, precedute da altri episodi di cronaca **BRINDISI** - Il deputato Mauro D'Attis (Forza Italia) chiederà un incontro al procuratore della repubblica di Brindisi, Antonio De Donno, su quanto accaduto alla stazione marittima di Costa Morena, seriamente danneggiata da quello che sembrerebbe essere un tentativo di spaccata andato a vuoto avvenuto stanotte (sabato 23 settembre). Il Partito democratico di Brindisi chiede la convocazione di un comitato ordine e sicurezza straordinario sull'assalto al terminal, cui vanno aggiunti, come rimarcato dai democratici, la spaccata ai danni del negozio Cisalfa del parco commerciale Brin Park perpetrata sempre la scorsa notte, "i recenti danneggiamenti della piscina comunale ed i continui furti perpetrati nelle scuole e nelle abitazioni nelle scorse settimane, gli incendi dolosi, i furti d'auto sono episodi che stanno facendo montare un crescente sentimento di insicurezza tra i brindisini". D'Attis: "Si amplii il raggio di indagine sul porto di Brindisi" Dal mondo della politica si registrano varie reazioni ai due fatti di cronaca che hanno riguardato l'attività commerciale e la struttura portuale. "È arrivato il momento - afferma Mauro D'Attis - di ampliare il raggio di indagine sul porto di Brindisi, concentrandosi non solo sulle procedure delle opere pubbliche, come spesso e a volte inutilmente si è fatto, ma anche sulle azioni e gli eventuali registi che pensano a vario titolo di monopolizzare o condizionare le attività portuali della città, perseguendo eventuali interessi mafiosi". "Chiederò incontro al Procuratore De Donno - afferma ancora D'Attis- con il quale approfondiremo anche quanto accaduto alla stazione marittima, devastata

Brindisi Report

Brindisi

(Fratelli d'Italia), a proposito dei danneggiamenti subiti dal terminal, rimarca che "gesti del genere non si dovrebbero mai verificare! In attesa che le autorità competenti facciano chiarezza sull'accaduto e sui responsabili, esprimo vicinanza a tutti coloro che operano all'interno della stazione marittima e ringrazio chi si sta mobilitando per ripristinare la struttura".

Brindisi Report

Brindisi

Cgil, "Radici del sindacato": "Progetto Edison esclusivamente in nome del profitto"

Dopo l'apertura da parte della Filctem Cgil (e di altre sigle sindacali della stessa categoria) al deposito di gnl, l'area di minoranza del sindacato ribadisce la propria contrarietà. Ascolta questo articolo ora... A seguito alla nota comunicata dalla Filctem-Cgil Brindisi, unitariamente ad altre sigle sindacali della stessa categoria, l'area di minoranza della Cgil "le radici del sindacato" di Brindisi dichiara tutta la propria contrarietà al progetto di realizzazione del deposito costiero di Gnl nel porto di Brindisi. Di seguito il comunicato a firma di Michele Antonaci e Michele Di Pietrangelo dell'Area Congressuale Cgil "Le Radici Del Sindacato". Questo è un progetto esclusivamente fatto in nome del profitto, che costituisce una crescita economica senza sviluppo e non fa altro che impoverire il territorio. Appare evidente che ciò comporterà una palese crescita sul piano economico, ma senza che vi sia un proficuo innalzamento del livello socio-economico della popolazione. Che dovrà, come al solito, subire le imperanti scelte lobbistiche. La ricaduta occupazionale, in confronto ad uno sviluppo polifunzionale del porto, è da considerarsi esigua e ridicola, se teniamo conto che non supererà l'impiego di 20, massimo 30 unità lavorative.

Vogliamo far emergere che la città di Brindisi è già sito di interesse nazionale per ciò che attiene la bonifica programmata e controllata annualmente dall'Ispra e i dati relativi ai danni sulla salute e sull'ambiente sono di pubblico dominio. Ci opponiamo all'ennesimo stupro della terra d'Otranto in nome della nostra Cgil. Ad un mese dalla manifestazione tenutasi presso l'**autorità portuale** di Brindisi ribadiamo il nostro no all'ennesimo scempio sulla nostra terra!



Il Nautilus

Taranto

La magia della vela prende vita a Taranto con l'evento della SailGP

Con i suoi catamarani F50 Full-Foiling capaci di velocità prossime ai 50 nodi con al timone i campioni della vela mondiale. Le regate toccheranno città e porti più simbolici e conosciuti al mondo (Chicago, Los Angeles, Saint Tropez, **Taranto**, Cadice, UAE, Sidney, Auckland, Bermuda, New York, San Francisco). Anche quest'anno, dopo aver ospitato per la prima volta l'edizione del 2021, il **porto** di **Taranto** accoglie l'Arena Eventi e la Technical Area che ospita gli hangar dei 9 teams internazionali in gara: United States SailGP Team France SailGP Team Emirates SailGP Team Great Britain SailGP Team Spain SailGP Team Australia SailGP Team Denmark SailGP Team Canada SailGP Team Germany SailGP Team Switzerland SailGP Team. Lo skyline del **porto** oggi, come ogni sabato, è impreziosito altresì dalla presenza della Costa Pacifica un connubio che, con le vele dei bellissimi catamarani, rende unico e affascinante lo specchio acqueo antistante il **porto**.



Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

"Il futuro della mobilità nello Stretto", concluso il meeting a Messina con importanti annunci

"Settimana Europa della Mobilità" a **Messina**: concluso il meeting sul futuro della mobilità nell'area vasta dello Stretto. Un'interessante tavola rotonda ha chiuso il meeting sul "Futuro della Mobilità nello Stretto", tenutosi a piazza Lo Sardo, nell'ambito delle iniziative promosse dall'Amministrazione Basile e da ATM **Messina**, nel contesto della "Settimana Europea della Mobilità". Il tema della mobilità, in quella che viene definita l'area vasta dello Stretto, è stato affrontato in tutte le sue componenti da esperti del settore, ma anche da accademici, manager e amministratori locali. Un evento caratterizzato da interventi qualificati, ma anche dalla partecipazione di cittadini, direttamente interessati al tema della mobilità, proiettata nell'area vasta dello Stretto. Durante la "tre giorni" non sono mancati annunci importanti che sono destinati a rivoluzionare la mobilità fra le due sponde dello Stretto. Le nuove sfide vedranno protagonisti ATM **Messina** e Comune di **Messina** che stanno "studiando" la possibilità di facilitare gli spostamenti tra Sicilia e Calabria con iniziative che sono allo studio. Si partirà con il biglietto integrato dello Stretto - in questo caso c'è il coinvolgimento del comune di Reggio Calabria e di ATM -, che consentirà a messinesi e calabresi di utilizzare il medesimo biglietto per viaggiare sui mezzi di trasporto pubblici locali e sulle navi. Intervenuto ai dibattiti anche il presidente di ATAM Reggio Calabria, Giuseppe Basile. Ma c'è di più, ATM **Messina** guarda con interesse alla possibilità di gestire la "Metromare": è quanto emerso in uno dei confronti, dove erano presenti i vertici di ATM, rappresentati dal presidente Giuseppe Campagna e dal direttore generale Claudio Iozzi. L'assessore alla Mobilità Urbana Salvatore Mondello ha ribadito che palazzo Zanca tiene molto al tema della mobilità, con lo sguardo rivolto al futuro e alla possibilità di agevolare gli spostamenti dei cittadini. Presente all'ultima tavola rotonda l'assessore del comune di Reggio Calabria Domenico Battaglia. Attesissimo e significativo l'intervento di Bibop Gresta, considerato a livello mondiale un esperto di mobilità avanzata avendo fondato nel 2013 l'impresa americana HyperloopTT, la prima azienda di crowdsourcing al mondo impegnata nello sviluppo del sistema Hyperloop. Così come il contributo di Tiziano Dotti, Italy sales manager public di Iveco Bus. Presenti anche i massimi responsabili di Asstra, l'associazione datoriale delle aziende di trasporto pubblico locale, e Filippo Innocenti, il quale ha lavorato con Zaha Hadid dal 2002 e vanta una formazione architettonica che comprende strutture culturali, conservazione e sostenibilità. I dibattiti, workshop e confronti si sono conclusi, con un incontro aperto alla cittadinanza. A fare gli onori di casa per la "tre giorni" sulla mobilità, il sindaco di **Messina** Federico Basile, il quale ha commentato orgogliosamente il nuovo acquisto di 88 bus elettrici che entreranno a fare parte della flotta Atm. **Messina** guarda alla sostenibilità



Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

con grande interesse. Concetto ribadito dall'assessore Mondello, il quale ha partecipato alla tavola rotonda conclusiva. ATM e Comune di **Messina**, proprio nel contesto della "Settimana europea della Mobilità", con questo evento si sono proposti di sollecitare il confronto tra gli stakeholder del territorio, focalizzando l'attenzione sulla mobilità dello Stretto e assicurando centralità all'innovazione tecnologica e alla sostenibilità ambientale. ATM **Messina** svolge un ruolo attivo insieme al Comune di **Messina** nella promozione dell'iniziativa, che vede protagonisti l'Università di **Messina** e la Camera di Commercio di **Messina**. Il meeting ha visto, tra gli altri, protagonisti Università di **Messina**, Camera di Commercio di **Messina** e Asstra, in rappresentanza delle aziende di trasporto pubblico, nelle sue articolazioni nazionali e regionali, e Sicindustria **Messina**. Molto apprezzata anche dai cittadini la mostra di ATM **Messina** allestita sui bus, con foto dei mezzi storici e memorabili degli ultimi 50 anni.

FDI. FRIJIA: GRAZIE A GOVERNO MELONI RILANCIO PORTI E INFRASTRUTTURE MARITTIME È PRIORITÀ PER ITALIA

(AGENPARL) - sab 23 settembre 2023 FDI. FRIJIA: GRAZIE A GOVERNO MELONI RILANCIO PORTI E INFRASTRUTTURE MARITTIME È PRIORITÀ PER ITALIA "Lavoro, portualità e turismo sono alcuni dei settori nei quali il governo Meloni in questo primo anno di attività ha messo in campo strategie concrete che stanno dando le prime giuste risposte. Lo sviluppo di questi settori economici è fondamentale per l'Italia. La portualità collegata alla logistica ed ai trasporti serve per garantire al sistema Paese quel ruolo di hub strategico nel Mediterraneo. Il turismo, il nostro petrolio, è poi strettamente collegato all'efficienza dei sistemi di trasporto e allo sviluppo della sostenibilità. Lo sviluppo dei trasporti marittimi e dei porti è essenziale anche per la blue economy, risorsa nella quale l'Italia si attesta tra le migliori Nazioni europee. Incrementare queste infrastrutture significa dunque creare posti di lavoro. Proprio il lavoro è stato un tema centrale in questo primo anno di governo: gli ultimi dati ISTAT riportano numeri di crescita importante e positivi con il raggiungimento di un record storico di occupazione oltre il 61%, a dimostrazione che le politiche economiche e di rilancio di comparti quali anche i porti e il turismo rappresentano una via da proseguire e valorizzare". Così il deputato di Fratelli d'Italia Maria Grazia Frijia, intervenendo a Sanremo all'evento "Italia vincente" organizzato dal partito.



Al Nautico il 'vassoio del velista' fra le proposte startup

Il "vassoio del velista" è stoviglie superleggere e lavabili con l'acqua di mare senza altri detergenti, realizzate in alluminio che con un trattamento brevettato di anodizzazione e galvanizzazione, caricate con ioni d'argento, diventano resistenti alla corrosione, a funghi, batteri e virus e pure al Covid. Goldelite, una delle dieci startup presenti alla 63/ma edizione del Salone Nautico grazie alla collaborazione con Agenzia Ice, che si sono presentate oggi sulla terrazza del Padiglione Blu, selezionate dell'ambito dell'iniziativa "Italian startUp", è nata a Bologna nel 2019 e si propone di "abbattere del 40% la trasmissione di virus e batteri negli ambienti collettivi in modo sostenibile per l'intero ecosistema". E fra le altre selezionate c'è pure la startup torinese OceanHis, che ha realizzato un laboratorio miniaturizzato per l'analisi del mare, grande come un trolley. Il vassoio del velista, Cristoforo, a incastri per tenere fermi bicchiere piatto e posate, è nato apposta per il Salone, ma con lo stesso materiale sono fatti anche molti altri oggetti a bordo, "Principalmente sostituiamo tutto quello che oggi è fatto in acciaio inox, come maniglie corrimani, bitte, candelieri, draglie e anche stoviglie, riducendo anche notevolmente il peso, senza contare che i nostri prodotti sono riciclabili al cento per cento" dice Silvia Motore, ceo di Goldelite, spiegando che il target, visto che il trattamento è piuttosto costoso, sono superyacht e navi da crociera di lusso. "Ma dura per sempre" aggiunge. Il mini laboratorio portatile di OceanHis, che consente di fotografare andando in barca lo stato di salute del mare (temperatura, ph, torbidità, ossigeno e alghe blu) non è pensato per il singolo diportista, ma non è escluso che ci si possa arrivare. "Abbiamo già effettuato missioni e abbiamo progetti con due aziende che si occupano di pulizia degli specchi d'acqua - spiega Francesca Inches ceo di OceanHis - ma il nostro sistema è rivolto anche ad associazioni, come ad esempio Tethys che fa il monitoraggio dei cetacei, al mondo delle regate, della crocieristica e dei porti e le marine".



Il "vassoio del velista" è stoviglie superleggere e lavabili con l'acqua di mare senza altri detergenti, realizzate in alluminio che con un trattamento brevettato di anodizzazione e galvanizzazione, caricate con ioni d'argento, diventano resistenti alla corrosione, a funghi, batteri e virus e pure al Covid. Goldelite, una delle dieci startup presenti alla 63/ma edizione del Salone Nautico grazie alla collaborazione con Agenzia Ice, che si sono presentate oggi sulla terrazza del Padiglione Blu, selezionate dell'ambito dell'iniziativa "Italian startUp", è nata a Bologna nel 2019 e si propone di "abbattere del 40% la trasmissione di virus e batteri negli ambienti collettivi in modo sostenibile per l'intero ecosistema". E fra le altre selezionate c'è pure la startup torinese OceanHis, che ha realizzato un laboratorio miniaturizzato per l'analisi del mare, grande come un trolley. Il vassoio del velista, Cristoforo, a incastri per tenere fermi bicchiere piatto e posate, è nato apposta per il Salone, ma con lo stesso materiale sono fatti anche molti altri oggetti a bordo, "Principalmente sostituiamo tutto quello che oggi è fatto in acciaio inox, come maniglie corrimani, bitte, candelieri, draglie e anche stoviglie, riducendo anche notevolmente il peso, senza contare che i nostri prodotti sono riciclabili al cento per cento" dice Silvia Motore, ceo di Goldelite, spiegando che il target, visto che il trattamento è piuttosto costoso, sono superyacht e navi da crociera di lusso. "Ma dura per sempre" aggiunge. Il mini laboratorio portatile di OceanHis, che consente di fotografare andando in barca lo stato di salute del mare (temperatura, ph, torbidità, ossigeno e alghe blu) non è pensato per il singolo diportista, ma non è escluso che ci si possa arrivare. "Abbiamo già effettuato missioni e abbiamo progetti con due aziende che si occupano di pulizia degli specchi d'acqua - spiega Francesca Inches ceo di

Il Nautilus

Focus

L'Ucraina lavora per espandere le esportazioni lungo il corridoio umanitario

(Aroyat in partenza dall'Ucraina il 22 settembre; foto courtesy Ministero Infrastrutture Ucraina) Kiev. L'Ucraina, con il sostegno di un numero crescente di Compagnie di navigazione, sta espandendo i propri sforzi per aprire il corridoio marittimo del Mar Nero e ripristinare le esportazioni. Le navi più grandi sono transitate in Ucraina con segnalazioni dai mercati secondo cui i commercianti stanno facendo i primi passi per offrire grano ucraino. Il Vice primo ministro Oleksandr Kubrakov si è rivolto nuovamente ai social media per evidenziare il movimento di altre quattro navi rinfusiere. Ha riferito che tre nuove navi mercantili erano in viaggio verso l'Ucraina per caricare prodotti d'esportazione. Ha detto che avrebbero utilizzato il corridoio temporaneo stabilito dalla Marina ucraina mentre la seconda nave che ha viaggiato in Ucraina lo scorso fine settimana era ora in uscita lungo il corridoio. La bulker di proprietà turca Aroyat (18.315 dwt) registrata a Palau è partita da Chornomorsk la mattina del 22 settembre, carica di 17.600 tonnellate di grano. La nave era entrata nel porto arrivando sabato scorso e ora sta seguendo il corridoio lungo la costa occidentale del Mar Nero. Si sta dirigendo verso l'Egitto. Sta seguendo la Resilient Africa, arrivata al largo della Turchia giovedì 21 settembre. La nave trasporta 3.000 tonnellate di grano dall'Ucraina. Attualmente è all'ancora al largo di Istanbul e viene riferito che proseguirà verso l'Asia. Altre tre navi rinfusiere hanno utilizzato il corridoio e sono ora arrivate ai porti marittimi ucraini. La Eneida (45.572 dwt), registrata in Liberia, si è recata a Chornomorsk attraccando nella tarda giornata di ieri. La nave, che fino a poco tempo fa era conosciuta come Bosphorus Prince, ora sembra essere gestita da Panama. Era rimasta all'ancora al largo della Turchia in attesa di un contratto. Due delle navi, tuttavia, sono andate al porto orientale di Yuzhny, diventando le prime navi ad arrivare lì da luglio. L'Azara (13.898 tpi) è immatricolata a Palau e gestita dalla Polonia e in arrivo dall'Egitto. La nave più grande è la Ying Hao 01, di proprietà cinese. La nave è di 74.759 tpi in arrivo dalla Cina. Il Vice primo ministro Kubrakov riferisce che le navi caricheranno sia prodotti agricoli che minerale di ferro. L'Ucraina ha tentato solo di recente di riavviare le spedizioni di minerale che non erano coperte dall'accordo mediato dalle Nazioni Unite, durato un anno, che copriva solo i prodotti alimentari. Kubrakov ha detto che le navi sarebbero dirette in Cina, Egitto e Spagna. Secondo quanto riferito, i commercianti stanno ricominciando a offrire cereali ucraini, anche se a un prezzo fortemente scontato dai porti ucraini rispetto a fonti vicine come la Romania. AgriCensus, un'agenzia di rilevazione dei prezzi, evidenzia i prezzi più bassi e i costi di spedizione più alti per i prodotti in uscita dall'Ucraina. Notano il numero limitato di navi ed equipaggi disposti a intraprendere il viaggio. Tuttavia riferiscono che sono previsti contratti aggiuntivi



(Aroyat in partenza dall'Ucraina il 22 settembre; foto courtesy Ministero Infrastrutture Ucraina) Kiev. L'Ucraina, con il sostegno di un numero crescente di Compagnie di navigazione, sta espandendo i propri sforzi per aprire il corridoio marittimo del Mar Nero e ripristinare le esportazioni. Le navi più grandi sono transitate in Ucraina con segnalazioni dai mercati secondo cui i commercianti stanno facendo i primi passi per offrire grano ucraino. Il Vice primo ministro Oleksandr Kubrakov si è rivolto nuovamente ai social media per evidenziare il movimento di altre quattro navi rinfusiere. Ha riferito che tre nuove navi mercantili erano in viaggio verso l'Ucraina per caricare prodotti d'esportazione. Ha detto che avrebbero utilizzato il corridoio temporaneo stabilito dalla Marina ucraina mentre la seconda nave che ha viaggiato in Ucraina lo scorso fine settimana era ora in uscita lungo il corridoio. La bulker di proprietà turca Aroyat (18.315 dwt) registrata a Palau è partita da Chornomorsk la mattina del 22 settembre, carica di 17.600 tonnellate di grano. La nave era entrata nel porto arrivando sabato scorso e ora sta seguendo il corridoio lungo la costa occidentale del Mar Nero. Si sta dirigendo verso l'Egitto. Sta seguendo la Resilient Africa, arrivata al largo della Turchia giovedì 21 settembre. La nave trasporta 3.000 tonnellate di grano dall'Ucraina. Attualmente è all'ancora al largo di Istanbul e viene riferito che proseguirà verso l'Asia. Altre tre navi rinfusiere hanno utilizzato il corridoio e sono ora arrivate ai porti marittimi ucraini. La Eneida (45.572 dwt), registrata in Liberia, si è recata a Chornomorsk attraccando nella tarda giornata di ieri. La nave, che fino a poco tempo fa era conosciuta come Bosphorus Prince, ora sembra essere gestita da Panama. Era rimasta all'ancora al largo della Turchia in attesa di un contratto. Due delle navi, tuttavia, sono andate al porto orientale di Yuzhny, diventando le prime navi ad arrivare lì da luglio. L'Azara (13.898 tpi) è immatricolata a Palau e gestita dalla Polonia e in arrivo dall'Egitto. La

Il Nautilus

Focus

e che sono state ingaggiate altre navi aggiuntive per compiere il viaggio. La Russia continua a non commentare le esportazioni ucraine e sembra non aver fatto alcun tentativo di avvicinarsi alle navi. Il Regno Unito aveva avvertito che la Royal Air Force avrebbe monitorato e cercato di scoraggiare qualsiasi azione contro le navi mercantili nel Mar Nero. Abele Carruezzo.

Informazioni Marittime

Focus

Direttiva ETS 2024, i porti: la clausola di trasbordo non basta

Secondo l'ESPO il regime speciale applicato a Tanger Med e Port Said non basterà a limitare i danni che subiranno i porti europei con l'ingresso dello shipping nel sistema di scambio delle quote di carbonio. Nell'ambito del processo di attuazione della direttiva europea che includerà a partire da gennaio 2024 lo shipping nell'Emission Trading System (ETS), il mercato di scambio di quote di carbonio emesse all'interno dell'Unione europea, la Commissione europea ha concluso recentemente una consultazione pubblica sulla scelta di creare un elenco di porti limitrofi non europei ma prossimi che ricadrebbero sotto la "clausola di trasbordo". Questa clausola servirebbe ad attutire un effetto negativo di questa direttiva sulla competitività dei porti europei, soprattutto quelli che movimentano molti container: dovendo accogliere portacontainer più ecologiche potrebbero subire una riduzione dei servizi marittimi a causa della naturale scelta delle compagnie di preferire porti extra-europei con meno restrizioni e quindi meno gravati da sovraccosti anti-inquinamento. Quali sono questi porti di trasbordo extra-Ue? Tanger Med e Port Said, principalmente. Tuttavia, ciò potrebbe non bastare a garantire che l'"evasione" di rotte marittime dai porti europei non possa avere luogo. Secondo l'European Sea Port Organization (ESPO), l'associazione dei porti europei, il principio di non considerare come porto di scalo quelli di trasbordo confinanti con l'Unione europea è solo una soluzione parziale. Il problema, sottolinea l'associazione, è che secondo la normativa attuale anche se lo scalo in un porto di trasbordo extra-Ue è soggetto a questo regime speciale è comunque più favorevole per le navi fare scalo in un porto extra-Ue che in un porto di trasbordo Ue. Quando le navi fanno scalo in un porto di trasbordo europeo, l'ultima tratta tra il porto di trasbordo e qualsiasi altro porto dell'Ue è soggetta alle tariffe ETS per il 100 per cento del viaggio. Se invece le navi fanno scalo in un porto di trasbordo extra-Ue viene contabilizzato solo il 50 per cento del viaggio. Mentre solo pochi porti vicini stanno raggiungendo le soglie molto elevate di volume di trasbordo previste dalla legislazione (65%), molti porti e terminal portuali in tutta Europa stanno sviluppando capacità di trasbordo. La Commissione europea, secondo l'associazione dei porti europei, dovrebbe non solo esaminare i volumi attuali ma anche considerare la capacità di trasbordo nei diversi porti confinanti con l'Unione europea. La consultazione pubblica agli Stati membri è stata l'occasione per capire quali potrebbero essere i punti deboli di questa direttiva, in che modo penalizzerebbe la competitività del trasporto marittimo europeo, questione recentemente sollevata anche dal cluster portuale italiano. Nella sua risposta alla consultazione l'ESPO, confermando il suo sostegno alla direttiva, ha espresso una «seria preoccupazione» per i primi segnali di rilocalizzazione delle emissioni di carbonio e delle imprese a causa della portata limitata della legislazione attuale. «Assistiamo a un aumento



Informazioni Marittime

Focus

degli investimenti in capacità aggiuntiva di container nei porti dei paesi euroei vicini, compresi gli investimenti realizzati dalle principali compagnie di navigazione in questi porti», afferma Zeno D. 'Agostino, presidente dell'ESPO. «Sentiamo anche parlare - continua - dei primi reindirizzamenti al di fuori dell'Europa. Ciò rafforza l'idea che le compagnie di navigazione si stanno preparando a uscire dall'EU ETS marittimo. Riconosciamo l'importanza della direttiva e ne sosteniamo l'obiettivo, ma continuiamo a rammaricarci che questo quadro legislativo svantaggi i porti dell'Unione europea rispetto ai porti extra-Ue, senza il beneficio atteso in termini di riduzione delle emissioni». Tag bruxelles ambiente economia Articoli correlati.

Ship Mag

Focus

Gruppo Grimaldi, ripartono i recruiting days per il personale di bordo

Si partirà da Cagliari il 26 settembre ed il 3 ottobre, per proseguire in Lazio, Campania, Puglia, Sicilia, Calabria, Umbria, Toscana Napoli - Il Gruppo Grimaldi è alla ricerca di 150 figure per diverse mansioni di bordo in tutte le sezioni - hotel, macchina, e coperta, da inserire nei propri equipaggi altamente qualificati impiegati su navi moderne dedicate al trasporto di passeggeri e merci. La compagnia armatoriale partenopea possiede e gestisce una flotta in costante crescita, ed impiega le sue navi su servizi regolari attivi 12 mesi all'anno. "Essere parte degli equipaggi Grimaldi rappresenta un'importante occasione: il Gruppo, da sempre attento alle proprie risorse umane di mare, si impegna a premiare quelle più meritevoli, offrendo loro concrete opportunità di crescita professionale a bordo di unità fra le più tecnologicamente avanzate e rispettose dell'ambiente al mondo", spiega la compagnia in una nota. La nuova campagna di selezione del personale di bordo prevede un ricco calendario di recruiting days in tutta Italia , che rappresentano importanti occasioni di incontro tra il Gruppo ed i candidati. Si partirà da Cagliari il 26 settembre ed il 3 ottobre, per proseguire in Lazio, Campania, Puglia, Sicilia, Calabria, Umbria, Toscana. Dettagli e aggiornamenti su tutti gli appuntamenti in programma saranno pubblicati regolarmente sulle pagine LinkedIn e Instagram della Compagnia e nel gruppo Facebook dedicato alle opportunità di lavoro a bordo delle navi Grimaldi. Per partecipare ai recruiting days, è possibile presentare la propria candidatura accedendo al portale Lavora Con Noi del Gruppo Grimaldi e selezionando le sezioni dedicate al personale di bordo. Per ulteriori informazioni è possibile scrivere all'indirizzo crew@grimaldi.napoli.it Le selezioni sono aperte anche a chi non ha ancora completato i corsi STCW: a quanti dimostreranno di avere le giuste qualità, il Gruppo Grimaldi offrirà supporto informativo per l'ottenimento dei documenti necessari all'imbarco.

